

LABORATORIO AREA MARZABOTTO - EX CIERREBI - EX VELODROMO

per individuare azioni su benessere, sport,
tempo libero, sostenibilità

Rendicontazione
degli esiti del percorso
di ascolto

Il percorso è stato promosso da Quartiere Porto-Saragozza, Comune di Bologna,
con il supporto di Fondazione per l'Innovazione Urbana.



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza

fondazione
innovazione urbana

Indice

Introduzione	pag. 2
1. Inquadramento del contesto urbano e socio-demografico	pag. 3
2. Percorso e metodo	pag. 7
3. Strumenti e numeri	pag. 8
3.1 Le interviste	
3.2 Il questionario	
3.3 Il laboratorio	
4. Temi emersi	pag. 16
4.1 Verde e ambiente	
4.2 Mobilità e accessibilità	
4.3 Cultura e aggregazione	
4.4 Sport e aggregazione	
4.5 Commercio e attività di vicinato	
5. L'ex area sportiva Cierrebi	pag. 26
Appendice	pag. 28
Analisi dei dati del questionario	

Introduzione

A seguito del confronto avviato con i cittadini e le realtà associative della zona, il Comune di Bologna e il Quartiere Porto-Saragozza in collaborazione con la Fondazione per l'Innovazione Urbana, hanno promosso un percorso di ascolto finalizzato all'emersione dei bisogni e alla vocazione degli spazi urbani relativi alla zona Marzabotto - ex Cierrebi - ex Velodromo.

Il contenuto di questo report rappresenta gli esiti del percorso con indirizzi e raccomandazioni derivanti dal confronto con la cittadinanza, volto a indirizzare le politiche e le azioni sulla zona.

Con particolare riferimento all'impianto sportivo ex Cierrebi, a proposito del quale l'Amministrazione Comunale ha ribadito la vocazione totalmente sportiva, l'esito di questo percorso sarà ratificato dal Consiglio di Quartiere votato entro il mese di luglio e sarà la base con cui l'Amministrazione Comunale si confronterà con il gestore individuato dalla proprietà sugli usi pubblici dell'impianto, affinché le future progettualità e attività possano essere il più rispondenti alle esigenze della comunità e del territorio di riferimento.

1. Inquadramento del contesto urbano e socio-demografico

L'area di riferimento, composta dalle aree statistiche Marzabotto, ex Cierrebi ed ex Velodromo, ricade all'interno della zona Saffi, del Quartiere Porto-Saragozza ed è compresa tra via Saffi, via Tolmino, viale Gandhi e viale Pertini. Si tratta di un'area a carattere prevalentemente residenziale, e si posiziona a cavallo di grandi servizi di scala urbana e metropolitana (Ospedale Maggiore, Stadio Dall'Ara, Cimitero della Certosa) e al confine con l'adiacente quartiere Borgo Panigale-Reno.

Un'analisi dei principali dati socio-demografici relativi condotta dall'Ufficio Statistica del Comune di Bologna al 2020, relativamente alle fragilità e bisogni della popolazione residente, evidenzia che l'area Saffi presenta una popolazione complessiva di 18.381 abitanti, rispetto a un totale complessivo per il Quartiere di 69.811 abitanti, con 15.642 abitanti di nazionalità italiana e 2.739 di nazionalità straniera.

Dalla lettura dell'andamento della popolazione residente dal 1986 a oggi, si è registrato un trend in crescita negli ultimi quindici anni (vd. Fig. 1, in controtendenza al ventennio 1980-2000).

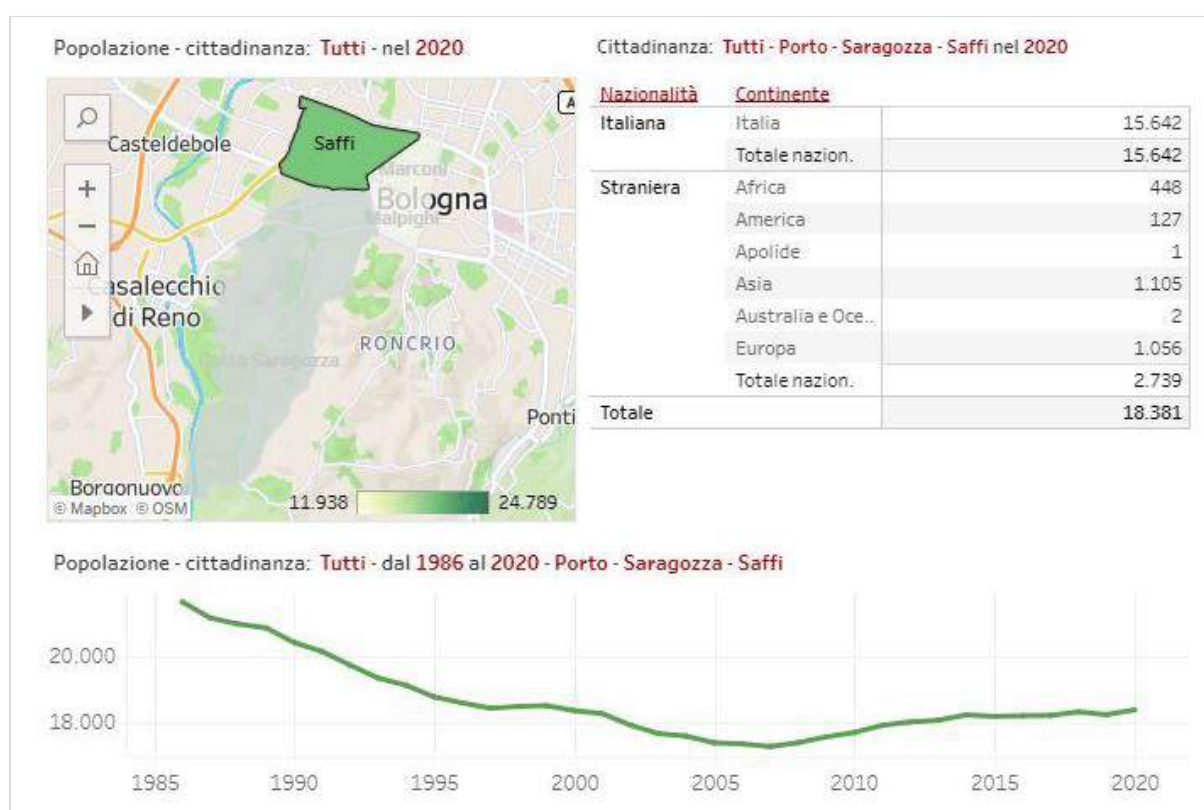


Fig. 1 Popolazione residente e andamento demografico della popolazione residente nella zona Saffi dal 1986 al 2020
(Fonte: Open Data Comune di Bologna, elaborazione grafici a cura di Ufficio Reti - Quartiere Porto-Saragozza)

L'età media dei residenti nell'area è di 46,3 anni, rispetto a un'età media di 46,9 anni calcolata su tutto il quartiere¹. La fascia d'età più presente nella zona Saffi è quella compresa tra i 45-64 anni, per un totale di 5.091 cittadini, seguita dalla fascia 30-44 con un totale di 4.644 cittadini (vd. Fig. 2).

L'età media della popolazione è abbastanza alta, sebbene la somma della popolazione compresa tra le classi di età 0-14 e 15-29, che ammonta a 4.434, risulti rilevante e sottolinei il trend di crescita positiva delle famiglie con figli a carico (vd. Fig. 3).



Fig. 2 Classi d'età e genere della popolazione residente nella zona Saffi al 2020
(Fonte: Open Data Comune di Bologna, elaborazione grafici a cura di Ufficio Reti - Quartiere Porto-Saragozza)

¹ Fonte: <http://inumeridibolognametropolitana.it/>



Fig. 3 Tipologia familiare della popolazione residente nella zona Saffi al 2020 e andamento delle famiglie dal 1986 al 2020

(Fonte: Open Data Comune di Bologna, elaborazione grafici a cura di Ufficio Reti - Quartiere Porto-Saragozza)

Ulteriore dato rilevante per l'analisi dell'area di riferimento è dato dalla tipologia familiare che vede circa 6.016 cittadini, tra maschi e femmine, che vivono da soli sottolineando come nell'area vi sia un forte rischio di isolamento per le fasce di età più anziane. A seguire, invece, troviamo le diverse tipologie di famiglie con figli a carico che in totale ammontano a 2.743 evidenziando il trend in crescita della natalità.

L'area oggetto d'analisi si presenta come una zona ad alta vivibilità, con un'ottima dotazione di servizi diffusi (educativi, socio-sanitari, religiosi, ecc.), una buona viabilità con dotazione di servizi per la mobilità attiva e una buona dotazione di aree verdi sebbene non sufficienti a coprire il fabbisogno di tutta la popolazione. Come evidente da quanto emerso dai Laboratori di quartiere, fin dal 2017, e come riportato nell'Agenda di Quartiere² nell'area si rileva il bisogno di favorire maggiormente le connessioni tra le aree verdi presenti nella zona. La messa a sistema di questi spazi consentirebbe una maggiore vivibilità della zona, in cui assumono centralità i servizi di quartiere presenti: le aree sportive, le aree scolastiche, il centro Tolmino (futura Casa di Quartiere). Tali contributi sono riportati anche nella pianificazione urbanistica (Piano Urbanistico Generale) adottata dal Comune di Bologna nel dicembre 2020.

² Agenda di Quartiere Porto - Saragozza, http://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Laboratori_di_Quartiere/2020_BP/2020_DOSSIER_AGENDE_QUARTIERI_PORTO_SARAGOZZA.pdf

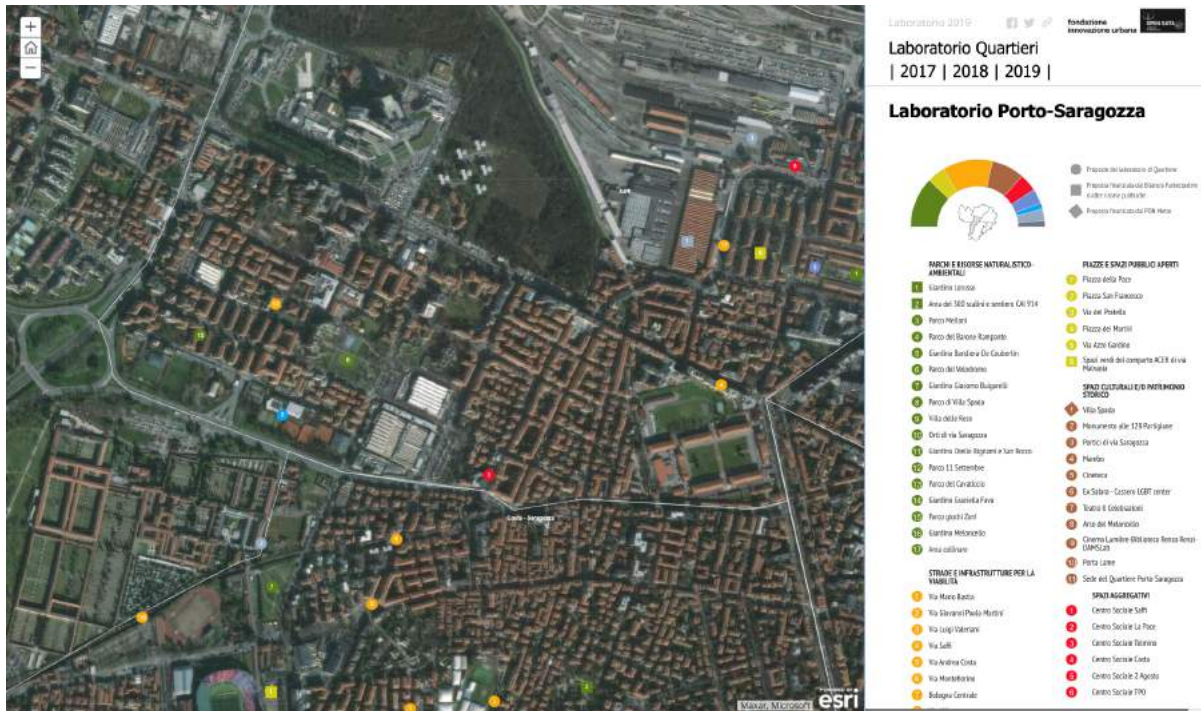


Fig. 4 Estratto di [mappa dei Laboratori di Quartiere](#)

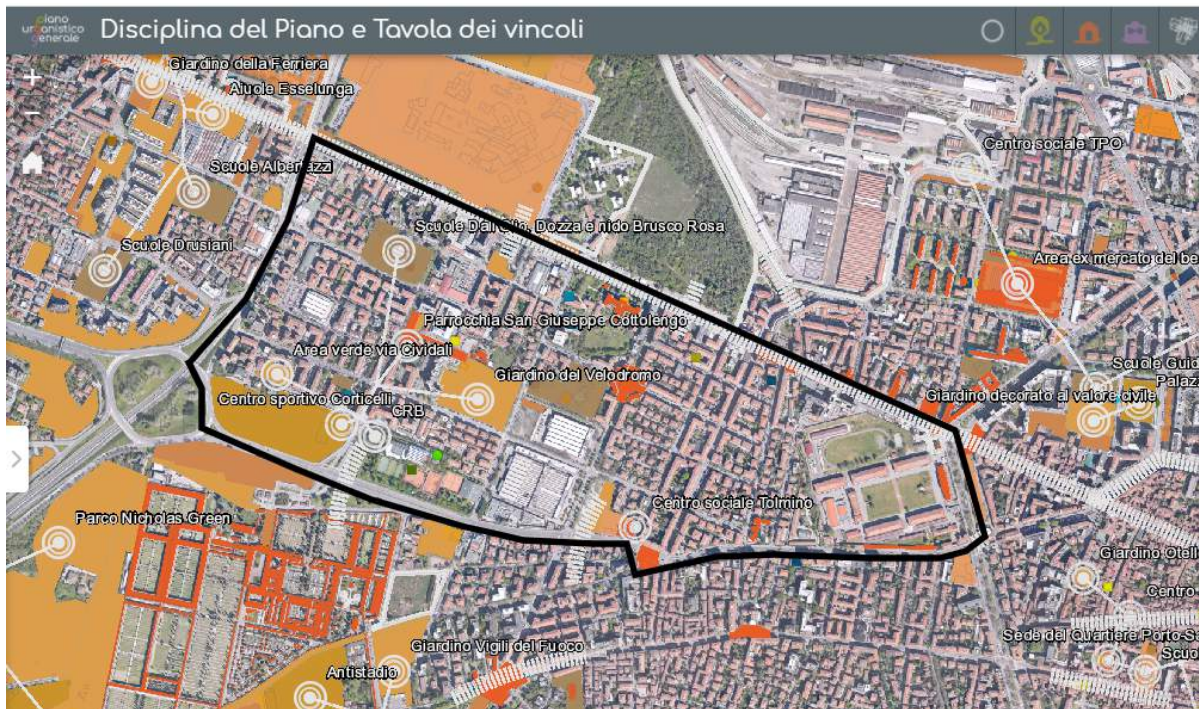


Fig. 5 Estratto di [Mappa delle Strategie Locali del PUG](#)

2. Percorso e metodo

Il percorso di ascolto dedicato ha previsto lo svolgimento di diverse attività e l'applicazione di diversi strumenti di ascolto, confronto, dialogo. L'analisi preliminare del contesto di riferimento ha permesso di tracciare le linee guida degli ambiti tematici da indagare con il percorso.

Partendo quindi dallo studio dei dati socio-demografici dell'area, delle previsioni di pianificazione dell'area (Piano Urbanistico Generale), e dei contributi emersi dai vari strumenti e dei momenti di interlocuzione tra amministrazione e cittadini già avviati (Laboratori di quartiere, Istruttoria pubblica sui Prati di Caprara, Consigli di Quartiere aperti, il percorso ha pertanto:

- **interviste** ai rappresentanti delle realtà associative e gruppi informali più attivi nella zona (Corpi Intermedi Territoriali, stakeholders e Consiglieri di Quartiere) - tra maggio e giugno per favorire ascolto e indagine qualitativa.
- Diffusione di un **questionario** digitale
- Distribuzione di **volantini** porta a porta, finalizzata al coinvolgimento degli abitanti (da fine maggio e per tutto il mese di giugno)
- un'**assemblea** di avvio del percorso con emersione delle istanze e proposte - 24 giugno
- un **incontro tematico** per una maggiore definizione delle proposte - 1 luglio
- **Incontro di restituzione** degli esiti - 15 luglio.



Fig. 6 Le tappe del percorso di ascolto

3. Strumenti e numeri

3.1 Le interviste

La prima fase del percorso, svolta tra maggio e giugno, è stata dedicata a costruire un'analisi del contesto dell'area attraverso la realizzazione di interviste qualitative che hanno visto coinvolti alcuni rappresentanti delle realtà presenti e attive nell'area di riferimento.

La conoscenza e l'ascolto delle realtà dell'area sono servite ad approfondire i bisogni del territorio, conoscere le storie e le esperienze di chi lo vive tutti i giorni.

Tra il 20 maggio e il 22 giugno sono state condotte **circa 30 interviste** che hanno coinvolto, un campione variegato di associazioni, cooperative, unità pastorali, comitati e istituzioni attive nell'area e di un cospicuo numero di consiglieri di quartiere per fornire una prima fotografia del contesto di riferimento dell'area oggetto di analisi. Gli intervistati stati coinvolti in accordo con l'Ufficio Reti del Quartiere Porto-Saragozza, integrando i database di contatti costruiti e consolidati dal Quartiere nell'ambito dei Patti di collaborazione e delle differenti progettualità che hanno coinvolto l'area e le relative comunità. I rappresentanti delle varie realtà sono stati prima contattati telefonicamente per concordare un appuntamento e, successivamente via web per una intervista vera e propria. Le interviste hanno affrontato diversi aspetti, dal racconto delle esperienze della realtà intervistata, alle prospettive immaginate sull'area con particolare attenzione ai bisogni, criticità e risorse presenti nell'area.

Dai contatti attivati è emerso un quadro non esaustivo ma certamente utile per creare un'analisi di contesto sulla quale immaginare la programmazione futura.. Infatti, gli ambiti di azione delle realtà intervistate sono molto diversificate: dall'ambito sociale a quello sportivo, passando per attività di formazione, educazione, supporto scolastico, attivazione di comunità e inclusione sociale.

Sono stati intervistati i rappresentanti della seguenti realtà:

- Consiglieri di Quartiere
- CN UISP
- Polisportiva Libertas San Felice E.G.
- Comitato Dei Genitori Scuola Primaria Monterumici
- Scuola Infanzia Dall'olio
- Comitato dei genitori Nido Marameo
- Comitato dei genitori Nido d'infanzia Cavina
- Comitato dei genitori Scuola dell'infanzia Dozza
- Istituto Fomal
- Chiesa Di San Giuseppe Cottolengo
- Parrocchia San Paolo di Ravone
- Comitato Salviamo Il Cierrebi
- Comitato Rigenerazione No Speculazione
- Comitato Difendiamo Via Piave
- Associazione Parco del Velodromo

L'incontro aveva una durata di circa 30 minuti ed era gestito da facilitatori dell'Ufficio Reti del Quartiere Porto-Saragozza e dell'Ufficio Immaginazione Civica della Fondazione Innovazione Urbana oltre che, ovviamente, i rappresentanti delle realtà intervistate.

3.2 Il questionario

Come strumento di analisi quantitativa, volto a indagare i bisogni e le prospettive di un più ampio campione di abitanti dell'area di riferimento, è stato realizzato un questionario online con l'obiettivo di rilevare il punto di vista degli abitanti sui servizi presenti nell'area, sulle attività e su come la pandemia sta modificando abitudini e prospettive per il futuro dell'area Marzabotto - ex Cierrebi - ex Velodromo.

Il questionario online è stato aperto per un mese, dal 31 maggio al 30 giugno, e diffuso attraverso i canali digitali della Fondazione, del Quartiere e del Comune, ma anche attraverso supporti cartacei come flyers distribuiti porta a porta e il Giornalino di quartiere, attraverso la stampa di un QR code con riferimento all'indirizzo web del questionario, scansionabile da qualunque smartphone.

The screenshot shows the opening page of an online questionnaire. At the top, there is a header with the text "LABORATORIO AREA MARZABOTTO - EX CIERREBI - EX VELODROMO" in white on an orange background. Below this, the main heading reads "Compila il questionario per il percorso di ascolto dedicato alla zona Marzabotto - Ex Cierrebi - Ex Velodromo". The text continues: "Vivi, lavori o frequenti la zona Marzabotto - Ex Cierrebi - Ex Velodromo? Compila questo questionario e contribuisci all'indagine per individuare insieme agli abitanti della zona azioni su benessere, sport, tempo libero e sostenibilità." It then states: "Fondazione per l'Innovazione Urbana, Quartiere Porto-Saragozza e Comune di Bologna promuovono un nuovo percorso di ascolto con l'obiettivo di costruire insieme a cittadine e cittadini delle proposte per migliorare l'offerta di attività e favorire nuove azioni nell'area Marzabotto - Cierrebi ed ex Velodromo." The next paragraph explains: "Il questionario ha l'obiettivo di rilevare il punto di vista degli abitanti sui servizi presenti nell'area, sulle attività e su come la pandemia sta modificando abitudini e prospettive per il futuro dell'area Marzabotto - Ex Cierrebi - Ex Velodromo. In particolare il questionario si rivolge alle seguenti tematiche: benessere, sport, tempo libero, sostenibilità." It also notes: "La compilazione del questionario richiede circa 10 minuti." At the bottom, it says "Grazie per la tua collaborazione!". There is a "Avanti" button, a progress bar showing "Pagina 1 di 6", and a footer with the text "Non inviare mai le password tramite Moduli Google." and "Questo modulo è stato creato all'interno di Fondazione per l'Innovazione Urbana. Segnala una violazione".

Fig. 7 Schermata di apertura del questionario online

A conclusione del periodo di apertura del questionario, le risposte sono state complessivamente **152**.

I dati anagrafici relativi all'età dei rispondenti raccolti tramite la compilazione del questionario ricalcano quanto analizzato attraverso i dati socio-demografici: quasi il 60% ha un'età compresa tra i 36 e i 50 anni e il 25% tra i 51 e i 65 anni, classi d'età più presenti nella zona Saffi.

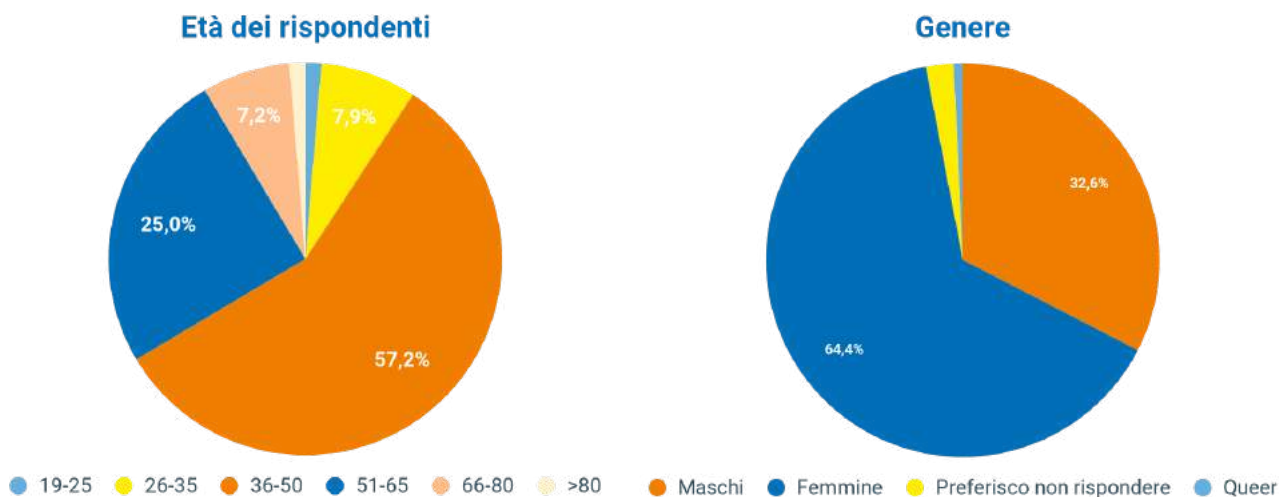


Fig. 8 Grafici di analisi dei dati anagrafici rilevati tramite il questionario online (elaborazione a cura di Fondazione Innovazione Urbana)

In apertura al questionario è stato chiesto ai cittadini di indicare le motivazioni di compilazione del questionario stesso per indagare preliminarmente gli interessi dei rispondenti verso l'area. Oltre il 70% delle compilazioni ha indicato l'opzione "ci abito".

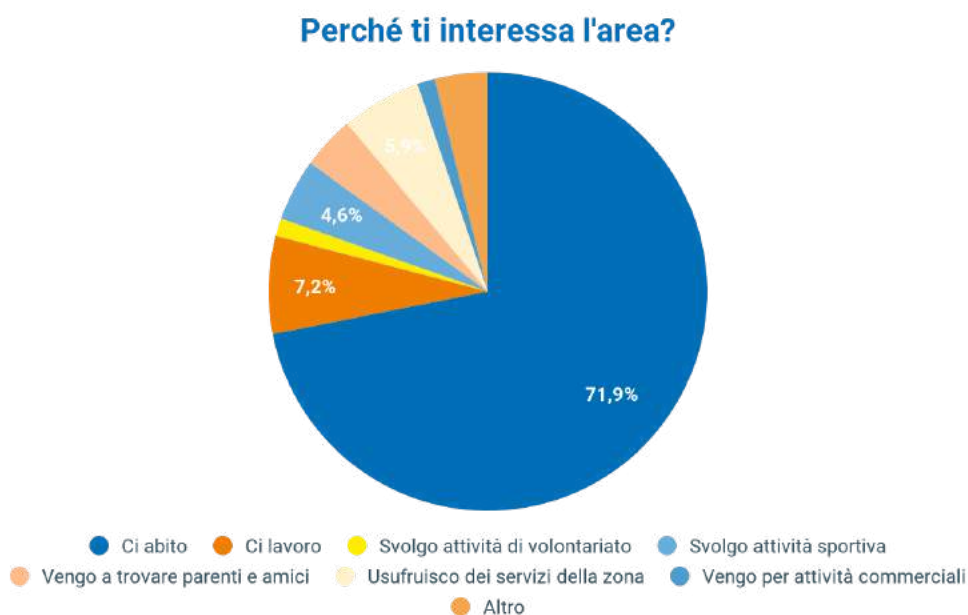


Fig. 9 Grafico di analisi dei dati rilevati tramite il questionario online relativi alla domanda "Perchè ti interessa l'area?" (elaborazione a cura di Fondazione Innovazione Urbana)

L'intero questionario è stato articolato in tre sezioni, con l'obiettivo di **indagare i bisogni** degli abitanti della zona e le loro **prospettive e visioni** per migliorarne le criticità individuate.

In particolare:

- la prima sezione volta a indagare la **percezione della qualità dello spazio pubblico** della zona in riferimento agli spazi e alle aree verdi, alla mobilità e ai servizi di prossimità;
- la seconda riferita alle **attività** di di aggregazione, culturali e sportive nella zona, con particolare riferimento agli eventuali cambiamenti causati dall'emergenza sanitaria
- la terza finalizzata a individuare le **priorità di intervento** e i relativi spazi e ambiti.

3.3 Il laboratorio

Dopo la fase preliminare di raccolta dati, attraverso la realizzazione delle interviste e la compilazione del questionario, sono stati organizzati due incontri pubblici di approfondimento con relativa divisione in tavoli di lavoro per l'emersione di bisogni e proposte sull'area. Gli incontri pubblici si sono svolti in modalità digitale attraverso la piattaforma Zoom, rispettivamente giovedì 24 giugno e giovedì 1 luglio. Al primo incontro erano presenti 16 cittadini mentre al secondo appuntamento 27.

Il primo incontro

Nel corso del primo incontro pubblico, dopo una breve introduzione da parte del Presidente del Quartiere sulle motivazioni che hanno portato alla realizzazione del percorso, sono state esplicitate le modalità di lavoro del laboratorio, le tempistiche e richieste eventuali osservazioni da parte dei cittadini. Durante la presentazione iniziale sono state introdotte in sintesi le principali tematiche emerse dalle interviste. Dopo la prima fase di plenaria si sono divisi i partecipanti in due tavoli gestiti da due facilitatori rispettivamente dell'Ufficio reti del Quartiere Porto-Saragozza e della Fondazione Innovazione Urbana e mediante il supporto di una lavagna digitale (piattaforma Padlet) è stato chiesto ai partecipanti di individuare per l'area di riferimento **criticità e bisogni, risorse e opportunità** e **indirizzi e proposte** (vd. Figg. 10 e 11).

Dopo circa 15 minuti di lavoro individuale per permettere ai cittadini di appuntare le proprie istanze attraverso l'utilizzo della piattaforma, si è passati alla fase di confronto. Ciascun partecipante ha esposto i propri contributi relativi ai tre campi di riferimento, illustrando le proprie idee, proposte e visioni dell'area.

A conclusione della fase di confronto ai tavoli, durata circa un'ora, tutti i partecipanti sono rientrati nella plenaria, dove sono state condivise le date dei successivi appuntamenti e si è concluso l'incontro.

Elisabetta Caruso + 2 - 19g

Laboratorio zona Marzabotto - ex Cierrebi - ex Velodromo

Incontro 24 giugno 2021 - TAVOLO 1

Criticità e bisogni	Risorse e opportunità	Indirizzi e proposte
<p>Nome e Cognome Sintesi</p> <p>Vincenzo Donati (Dai cittadini era stato Richiesto un Tavolo di Lavoro istituzionale per parlare di come progettare il Cierrebi, ci sono state anche manifestazioni sui Prati di Caprara. Il discorso non riguarda solo questa zona specifica, ma anche Prati di Caprara nei quali è stata organizzata iniziativa autogestita dai cittadini.)</p> <p>Ci sono dei ritardi su questo progetto e il Quartiere è stato assente.</p> <p>Mancanza di commissione sport nel quartiere (commissione esistente gestita dal Presidente)</p>	<p>Area verde dentro il Cierrebi --> possibilità di utilizzare una parte</p> <p>Beatrice Casalini Cittadella dello sport, utile per la vita e futuro per i giovani e bambini. È importante avere un luogo di aggregazione e può diventare una realtà importante. (sfruttare tutto gli spazi, anche in orari differenti a seconda delle esigenze e fasce di età)</p> <p>Cosmo Damiano Modugno Potrebbe essere il Cierrebi utilizzato dalle scuole vicine e potrebbe dare la possibilità ai ragazzi di praticare diversi sport</p>	<p>Associazione SAM-APS, mi vorrei interfacciare con altre associazioni per eventuale proposta di gestione di spazi sportivi e/o culturali. Al momento ho ancora da valutare i luoghi e quindi cosa si possa chiedere e progettare.</p> <p>Cosmo Damiano Modugno Protezione e valorizzazione dei Prati di Caprara che per questo quadrante è importante.</p> <p>Cosmo Damiano Modugno Investimento sulla mobilità ciclabile (di fianco la primaria --> problematiche inerente la sicurezza)</p> <p>Silvia Taroni</p>

Fig.10 Lavagna digitale Tavolo 1, l'incontro del 25 giugno 2021

E Elisabetta Caruso + 5 • 21g

Laboratorio zona Marzabotto - ex Cierrebi - ex Velodromo

Incontro 24 giugno 2021 - TAVOLO 2

Criticità e bisogni ⋮

Negozi e botteghe di vicinato

credo che l'apertura dei troppi supermercati abbia penalizzato la qualità commerciale dell'area.
Barbara Benfenati

Silvia

Conoscenza della situazione reale di tutte le zone, sia a livello di proprietà (pubblica/privata) sia a livello di situazioni progettuali di tutta l'area

Aree sportive

assolutamente ripristinare Cierrebi in qualità di centro sportivo.
Barbara Benfenati

offerta culturale assente

aumentare offerta culturale per tutte le fasce di età'. marianna e giovanni

Paolo Leoni

CRB
La riapertura del Centro Sportivo garantirebbe un ampio respiro a

Risorse e opportunità ⋮

cierrebi

assolutamente trovare un accordo per metterlo a disposizione del quartiere e non solo. Ci sono aziende grosse nell'area che potrebbero portare utenti.
Barbara Benfenati

Silvia

Alcune di queste aree devono fare i conti con inquinamento e traffico, sperando di non dover fare i conti con ulteriore consumo di suolo...

Aree verdi e luoghi per lo sport

queste aree possono diventare luoghi di incontro e aggregazione se valorizzate, compreso il Cierrebi. marianna e giovanni

Paolo

CRB
Ad oggi il suo utilizzo è vincolato da una convenzione: vecchia di oltre 30 anni ma quanto mai attuale. Il solo rispetto della convenzione consentirebbe a moltissimi dei cittadini di zona, e non, di accedere al Centro e di trovare risposta a

Indirizzi e proposte ⋮

Silvia

Le zone finora adibite a verde e spazi sportivi, dovrebbero rimanere tali, incrementando il verde che è diventato un po' asfittico e lo diventerà di più con il bisogno di parcheggi per uno stadio che perderà la valenza pubblica

Area di interesse coinvolta

essendo un quartiere molto popolato offrire attività sportive e culturali adatte a tutte le categorie ripristinando le aree attualmente inutilizzate come i Cierrebi. Barbara Benfenati

cultura e aggregazione

aprire il quartiere a manifestazioni temporanee culturali come modo per innescare qualcosa di positivo e permanente. marianna e giovanni

Trovare spazi da destinare ad Ass. 20Pietre

Paolo

La proprietà ha acquistato il bene conoscendo e accettando le

+
+
+

Fig.11 Lavagna digitale Tavolo 2, incontro del 25 giugno 2021

Il secondo incontro

Il secondo incontro si è svolto, analogamente al primo, in una prima fase plenaria e in una successiva fase di confronto ai tavoli. Durante la presentazione iniziale, introdotta dal Presidente di Quartiere, sono state mostrate in sintesi le tematiche emerse dal primo incontro, per avviare la fase di confronto dedicata all'approfondimento. Dalla sintesi sono stati individuati gli obiettivi per la zona di riferimento, che sono stati posti come temi di discussione e confronto ai tavoli. Gli obiettivi individuati sono: **favorire la mobilità sostenibile e ridurre l'inquinamento, favorire le attività sportive e di aggregazione, favorire le attività culturali e di aggregazione e favorire le attività e il commercio di vicinato.**

Durante il lavoro ai tavoli, ciascun partecipante è stato invitato a indicare azioni e luoghi per ogni obiettivo, e quindi le modalità da adottare e gli spazi da attivare per raggiungere gli obiettivi posti. Dopo circa 15 minuti di lavoro individuale per permettere ai cittadini appuntare le proprie istanze sulla lavagna digitale si è passati alla discussione collettiva con i partecipanti che hanno illustrato e si sono confrontati rispetto alle proprie idee e proposte (vd. Figg. 11 e 12).

A conclusione di questa fase, durata circa un'ora, tutti i partecipanti sono rientrati nella plenaria, dove sono state condivise le date dei successivi appuntamenti e si è concluso l'incontro.

1 luglio Laboratorio zona Marzabotto - ex Cierrebi - ex Velodromo Tavolo 1			
Obiettivo 1: favorire la mobilità sostenibile e ridurre l'inquinamento	Obiettivo 2: favorire le attività sportive e di aggregazione	Obiettivo 3: favorire le attività culturali e di aggregazione	Obiettivo 4: favorire le attività e il commercio di vicinato
Azioni e luoghi Come e cosa; dove	Azioni e luoghi Come e cosa; dove	Azioni e luoghi Come e cosa; dove	Azioni e luoghi Come e cosa; dove
Rotonda incrocio Via Marzabotto-Viale Gandhi Roberto Serra	Percorso allenamento Nel parco all'aperto è possibile mettere un percorso di allenamento? Non il castello dei bambini e nemmeno quello militare. Barre muri ed altro per allenarsi.	(AG) Trasformare l'ex scuola marzabotto in una biblioteca di quartiere, centro di aggregazione per l'infanzia per il periodo invernale	(AG) Migliorare la gestione del bar del velodromo
partite e concerti, promuovere mobilità dolce collaborazione con società sportive, club tifosi e organizzatori di eventi, TPER per scoraggiare uso delle auto e incentivare uso mezzi meno inquinanti, anche attraverso eventi ad hoc con testimonial sensibili. Daniela Raffaelli	Ripristinare CON LA MASSIMA URGENZA gli spazi sportivi disponibili del CRB Patrizia Romagnoli	Utilizzare gli spazi del CRB anche per le attività culturali in considerazione del fatto che l'area si presta non solo ad attività sportive ma anche a iniziative culturale e di aggregazione Patrizia Romagnoli	Non concedere ulteriori licenze in favore della gdo Patrizia Romagnoli
(AG) Realizzazione pedibus per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie	(AG) Velodromo; installare altri giochi per i bimbi	Sostegno ai giovani in ambito di abbandono scolarizzazione e cyberbullismo o anche sostegno post covid. Guglielmo Ass. SAM-APS	
Migliorare la condizione del Parcheggio della Certosa	Guglielmo Ass. SAM-APS Penso che il comune dovrebbe dare ampio spazio e stare attento che nell'area Cierrebi vi sia il percorso per l'accesso Handicappati anche	Cinema Orione, più	

Fig.12 Lavagna digitale Tavolo 1, incontro 1 luglio 2021

Elisabetta Canuso + 8 + 12g
1 luglio | Laboratorio zona Marzabotto - ex Cierrebi - ex Velodromo
 Tavolo 2

Obiettivo 1: favorire la mobilità sostenibile e ridurre l'inquinamento	Obiettivo 2: favorire le attività sportive e di aggregazione	Obiettivo 3: favorire le attività culturali e di aggregazione	Obiettivo 4: favorire le attività e il commercio di vicinato
Azioni e luoghi Come e cosa; dove	Azioni e luoghi Come e cosa; dove	Azioni e luoghi Come e cosa; dove	Azioni e luoghi Come e cosa; dove
Incentivare l'uso di biciclette -aggiungere parcheggi bici - migliorare e prolungare pista ciclabile -proporre un meccanismo di ricompensa all'interno degli eventi del quartiere per chi arriva in bici. Valeria Murgolo Strictly Underground	Il Comune dovrebbe farsi mediatore per trovare spazi per associazioni. Anna Maria Pilotti Più playground per permettere ai giovani di aggregarsi. Luca Goldoni	Si potrebbe pensare all'apertura di un centro giovani,dando l'opportunità di aggregazione libera ma in un luogo sicuro ed attrezzato per attività di svago e crescita culturale.Strictly Underground	Loris Marchesini: Il Comune potrebbe proporre ai commercianti di vicinato di fare rete fra loro (un marchio, una "family card" con sconti, proposte di qualità, di minori imballaggi per minori rifiuti, feste e iniziative periodiche per fare comunità fra cittadini e negozi di vicinato)
Fausto Tomei: attivazione stazione SFM prati di caprara, collegamento ciclo-pedonale da questa allo stadio (navetta nei giorni delle partite per chi ha difficoltà di movimento?), disincentivare spostamento in auto e incentivare l'arrivo allo stadio e all'ospedale maggiore via SFM.	Migliorare e Aumentare pavimentazione e arredo urbano sportivo all'interno dei parchi permettere, (soprattutto alle nuove generazioni che maggiormente hanno subito una radicale trasformazione delle relazioni sociali in una fase molto delicata di crescita) di avere spazi di socialità e aggregazione sicuri e adeguatamente attrezzati per permettere lo svolgersi di attività sportive di vario tipo: basketball, calcio, tennis, ecc.	Loris Marchesini: Fare un censimento degli artisti e degli scrittori residenti nella zona e chiedere collaborazioni a loro per proporre incontri, performance, in modo da realizzare un'aggregazione più immediata e continuativa	Favorire i mercati rionali. A Maria Pilotti
Tper dovrebbe incentivare i servizi ai cittadini in occasione di eventi. A Maria Pilotti		Sperimentazione Ampliare l'offerta di spazi pubblici e strumenti/arredi (piccoli stage, sedute, aule all'aperto) per incentivare l'incontro nel vicinato. Iniziativa con opere temporanee nel quartiere.	Promuovere feste a carattere rionale, es. notte bianca, nel rispetto delle normative ovviamente. A Maria Pilotti Fornire uno spazio nel quartiere per il mercato, magari con banchetti da fuori

Fig.13 Lavagna digitale Tavolo 2, incontro 1 luglio 2021

4. Temi emersi

A partire dai contributi raccolti attraverso gli strumenti e le modalità fin qui descritte, è stata elaborata una sintesi tematica, con la quale sono stati integrati tutti i dati, contributi, sollecitazioni e proposte emersi dall'ascolto degli abitanti e delle realtà della zona Marzabotto - ex Cierrebi - ex Velodromo.

Da quanto emerso, ci sembra quindi importante identificare cinque ambiti tematici, che risultano prioritari per i cittadini, per i quali **indirizzare azioni e politiche** dell'Amministrazione, nonché **favorire nuove pratiche di attivazione civica**.

Gli ambiti, di seguito approfonditi, sono stati identificati in:

- Verde ambiente
- Mobilità e accessibilità
- Cultura e aggregazione
- Sport e aggregazione
- Commercio e attività di vicinato

4.1 Verde e ambiente

L'area è caratterizzata dalla presenza di ampi spazi verdi come il parco del Velodromo, il giardino Vittime innocenti di tutte le mafie, l'area verde attorno all'ex Cierrebi, lo spazio verde esterno al centro sportivo Corticelli, oltre che la vicinanza all'area verde del cimitero monumentale della Certosa, il parco Nicholas Green e al "bosco urbano" dei Prati di Caprara. Tali spazi verdi rappresentano una delle **risorse principali dell'area**, assolvendo al ruolo di spazi di aggregazione e catalizzatori di attività sportiva all'aperto, oltre che di svago e tempo libero per anziani, adulti, giovani e bambini dell'intera area.

Infatti, attraverso il percorso è stato evidenziato come sia necessario proseguire con le attività già esistenti nell'area valorizzandole e potenziando alcuni servizi essenziali come nel caso del chiosco del parco del Velodromo, servizio essenziale per garantire il presidio e attività di animazione nel parco.

Ritieni adeguata la dotazione di aree verdi della zona?

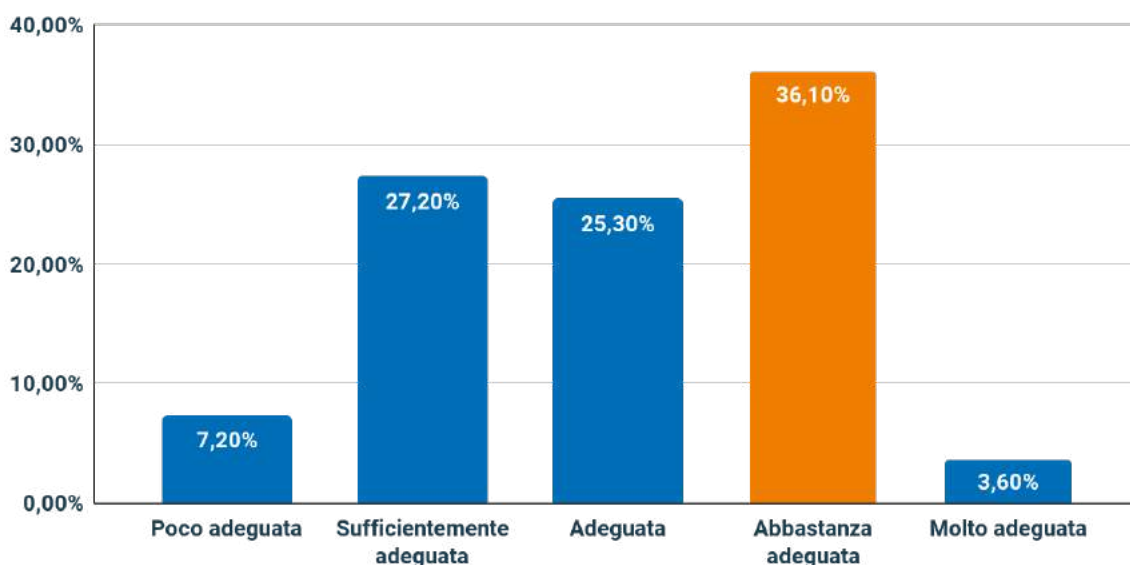


Fig.14 Grafico di analisi dei dati rilevati tramite il questionario online relativi alla domanda "Ritieni adeguata la dotazione di aree verdi nella zona?" (elaborazione a cura di Fondazione Innovazione Urbana)

A tal fine, risulta necessario investire nella realizzazione di **interventi sull'arredo urbano** e nella **rifunzionalizzazione di aree gioco per bambini**, oltre che il **potenziamento di percorsi per lo sport** e la dotazione di attrezzature per l'allenamento individuale e di gruppo. Inoltre, riaprendo al pubblico le **aree verdi antistanti l'ex Cierrebi** e il **centro sportivo Corticelli** si restituirebbero alla cittadinanza **ulteriori aree verdi** che attrezzate potrebbero assolvere a ruolo di spazi di aggregazione sportiva e culturale. Questo bisogno è in linea con la necessità di collegamento e valorizzazione dei Prati di Caprara e in generale con la necessità di un forte investimento nel verde pubblico, individuando di nuovi spazi verdi e prevedendo l'aumento delle alberature e di verde urbano della zona per alleggerire i flussi attuali al Parco del Velodromo, creando nuove zone d'ombra (soprattutto nei periodi più caldi) fruibili per tutte le fasce d'età.

Cosa potrebbe migliorare la qualità e l'accessibilità delle aree verdi e degli spazi pubblici della zona?

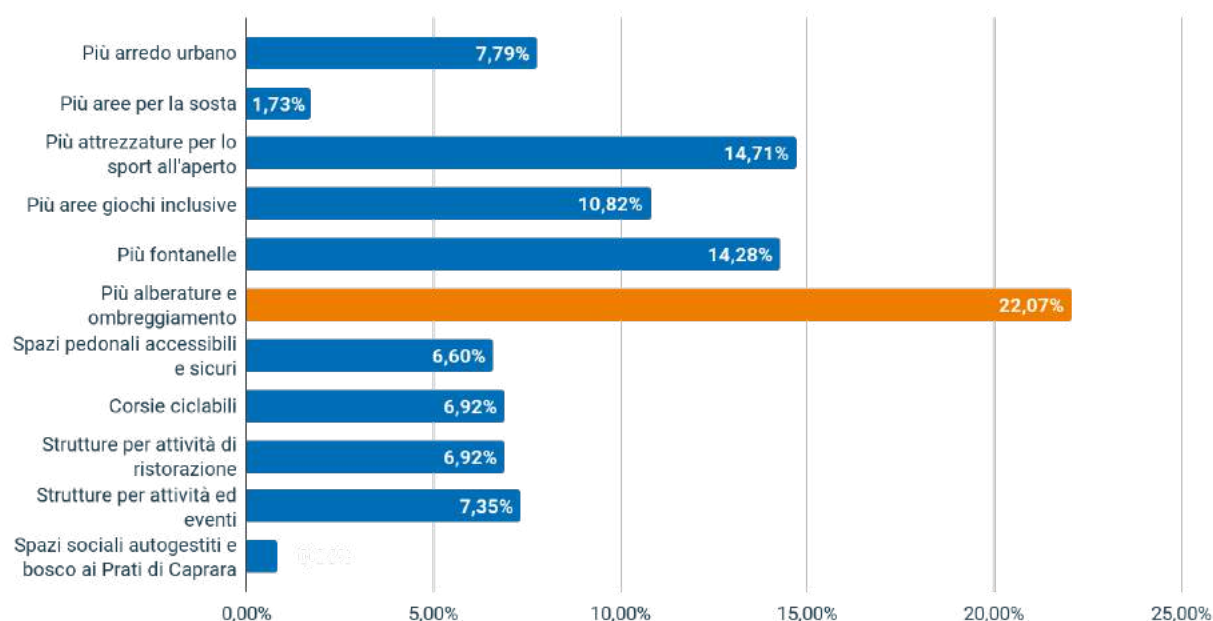


Fig.15 Grafico di analisi dei dati rilevati tramite il questionario online relativi alla domanda "Cosa potrebbe migliorare la qualità e l'accessibilità delle aree verdi e degli spazi pubblici della zona?" (elaborazione a cura di Fondazione Innovazione Urbana)

La necessità di implementazione delle dotazioni di aree verdi nell'area intercetta anche un'ulteriore criticità data dall'inquinamento dell'area che risulta essere una delle zone più inquinate della città, essendo in prossimità della tangenziale e di una zona a forte vocazione industriale. Pertanto risulta necessario un importante investimento per il **miglioramento della qualità dell'aria**, anche alla luce delle campagne di misurazione dal basso della, soprattutto nei pressi degli istituti scolastici, che hanno fornito un quadro dell'inquinamento, sia dell'aria che acustico, abbastanza negativo. Dalle compilazioni del questionario emerge anche un bisogno di maggiore pulizia delle strade e il controllo dello smaltimento rifiuti con conseguente potenziamento e sorveglianza delle isole ecologiche come emerge

4.2 Mobilità e accessibilità

La viabilità e la mobilità dell'area risultano abbastanza efficienti, con problematiche lungo i collegamenti principali come via Gandhi, via Pasubio, via Marzabotto e via Piave. I collegamenti con il centro città sono abbastanza efficaci, ad eccezione di alcune linee degli autobus che risultano caotiche e dalle possibilità di fruizione ridotta a causa degli orari. Risulta, invece, evidente la **necessità di implementare i passaggi ciclopedonali** per il collegamento effettivo dell'intera area con poli attrattivi come il cimitero monumentale della Certosa e lo stadio Dall'Ara. Emerge come la mobilità dell'area sia abbastanza regolare ed

efficiente anche al livello di sostenibilità e mobilità attiva. Alcune criticità emerse dalle interviste inerentemente la mobilità sono ascrivibili all'insicurezza delle corsie ciclabili che spesso collegano i punti nevralgici dell'area che non sono vere e proprie piste ciclabili vista la grandezza ridotta. Altra criticità emersa è rappresentata dalla necessità di implementare gli attraversamenti ciclopedonali per **favorire la mobilità dolce** nell'intera area e collegare punti nevralgici come il cimitero monumentale della Certosa e il bosco urbano dei Prati di Caprara. Inoltre è stato evidenziato come spesso le **zone 30 km** dell'area non vengano rispettate creando disagi per ciclisti e pedoni oltre che per gli altri mezzi, soprattutto con riferimento agli attraversamenti antistanti le scuole per la salvaguardia degli studenti. A tal proposito dal percorso emerge la necessità di **rafforzare il TPL** ad esempio con l'estensione degli orari della linea autobus 36 per il collegamento con il centro città e la stazione, l'implementazione di dissuasori del traffico come gli attraversamenti rialzati, soprattutto in prossimità degli istituti scolastici, la **realizzazione di pedibus** per l'accompagnamento dei più piccoli a scuola gestito da volontari ed assistenti civici (come già avviene in altre zone della città) e l'installazione delle telecamere sulle preferenziali. Uno dei fattori di maggior criticità è dato dall'assenza di parcheggi nell'area soprattutto in concomitanza con gli eventi dello stadio Dall'Ara e che con i lavori di restyling dello stadio saranno sempre meno presenti creando così problemi di viabilità interna dell'area. Pertanto risulta necessario intervenire sull'**efficientamento del parcheggio della Certosa** e **promuovere la mobilità attiva** e il trasporto pubblico in occasione delle partite e dei concerti. Da questo punto di vista, una delle istanze emerse nel corso del percorso è la necessità di una sinergia tra Quartiere, Amministrazione Comunale e TPER nella **promozione dell'uso di mezzi non inquinanti** come il bike-sharing, car-sharing, etc., scoraggiando l'uso della mobilità privata sia attraverso eventi e campagne di sensibilizzazione ad hoc che mediante l'applicazione di vincoli normativi ed operativi. Come emerso nel secondo incontro pubblico, una delle modalità per ridurre drasticamente il traffico determinato dallo stadio Dall'Ara e dall'Ospedale Maggiore potrebbe essere data dalla realizzazione della **stazione ferroviaria dei Prati di Caprara**, sottolineandone la centralità e realizzando così un progetto in cantiere ormai da molti anni che porterebbe ad un evidente miglioramento delle condizioni di viabilità e di collegamento del contesto urbano con questa area verde tra le più grandi della città. Infine, uno dei bisogni sottolineati dai cittadini è dato dal bisogno di interventi di miglioramento del manto stradale, dell'allargamento e ristrutturazione dei marciapiedi oltre che l'eliminazione delle barriere architettoniche per il miglioramento dell'accessibilità di percorsi, aree ciclopedonali e in generale dello spazio pubblico (piazze, parchi, etc.).

Cosa potrebbe migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei percorsi e delle aree pedonali della zona?

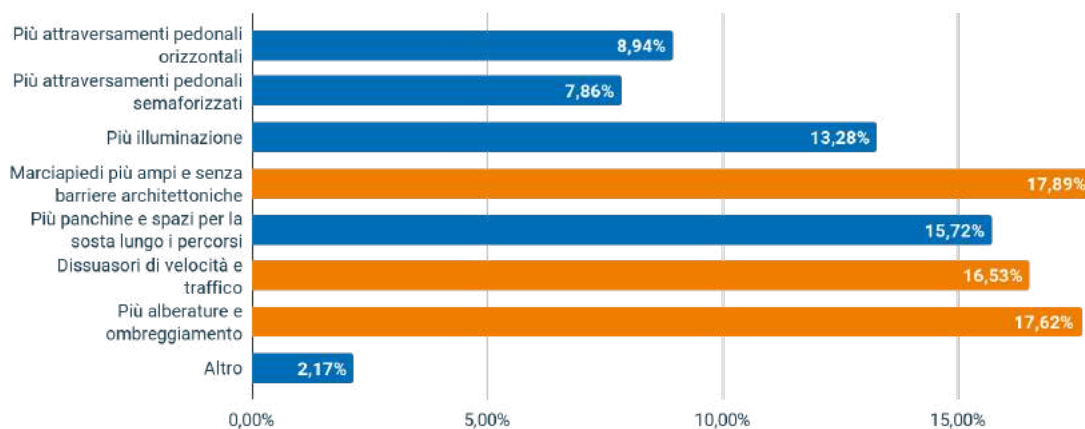


Fig.16 Grafico di analisi dei dati rilevati tramite il questionario online relativi alla domanda "Cosa potrebbe migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei percorsi e delle aree pedonali della zona?" (elaborazione a cura di Fondazione Innovazione Urbana)

Cosa potrebbe migliorare la sostenibilità dal punto di vista dei trasporti nella zona?

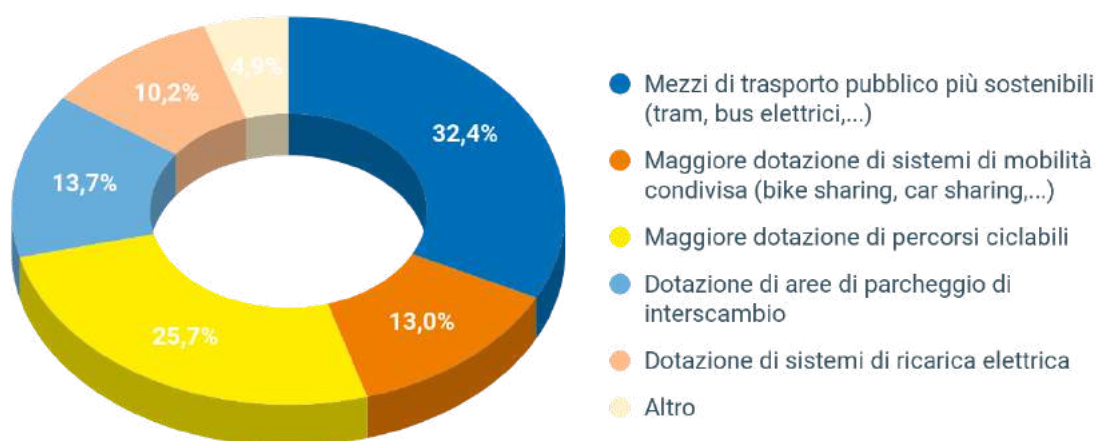


Fig.17 Grafico di analisi dei dati rilevati tramite il questionario online relativi alla domanda "Cosa potrebbe migliorare la sostenibilità dal punto di vista dei trasporti nella zona?" (elaborazione a cura di Fondazione Innovazione Urbana)

4.3 Cultura e aggregazione

Emerge come bisogno fondamentale dell'area la necessità di **prevedere ed allestire spazi per l'aggregazione, la socialità e l'offerta culturale**. Gli spazi dovrebbero essere gestiti dalle diverse realtà attive nell'area con linee di indirizzo fornite dal Quartiere Porto-Saragozza. La presenza di spazi per l'aggregazione è strettamente interconnessa con l'implementazione dell'offerta culturale reputata carente dai cittadini e ridotta all'intervento di privati come nel caso del centro Leonardo oppure alla programmazione culturale del cinema Orione, che dovrebbe avere un ruolo da protagonista nell'offerta culturale dell'area estendendo la sua azione a collaborazioni ad esempio con artisti, scrittori, compagnie teatrali, etc, attivi nella zona per la realizzazione di eventi culturali, teatrali e attività per ragazzi come ad esempio attività didattiche su clima, sostenibilità, diseguaglianze, etc.

Per le attività culturali e aggregative che svolgi nella zona indica la frequenza

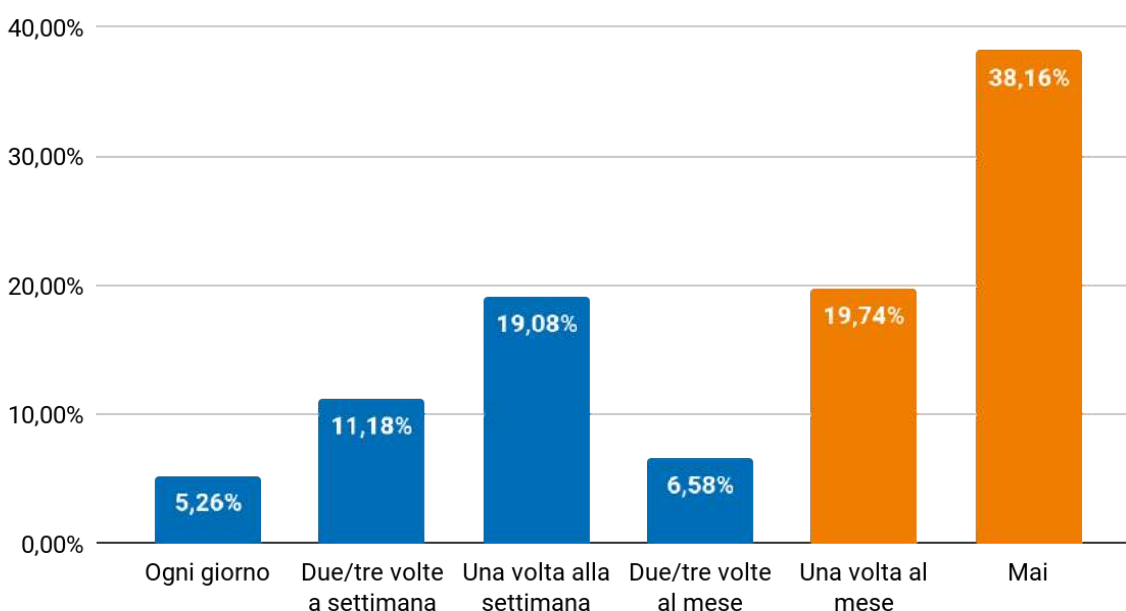


Fig.18 Grafico di analisi dei dati rilevati tramite il questionario online relativi alla domanda "Per le attività culturali e aggregative che svolgi nella zona indica la frequenza" (elaborazione a cura di Fondazione Innovazione Urbana)

Un'interessante iniziativa culturale molto apprezzata dai cittadini è stata l'organizzazione del **cinema all'aperto nel parco del Velodromo** che andrebbe sicuramente riproposta ed implementata. Una delle proposte emerse nel corso del percorso per l'implementazione dell'offerta culturale e aggregativa è data dalla **riqualificazione dell'ex scuola Marzabotto** che potrebbe essere trasformata in una biblioteca di quartiere e centro di aggregazione per adolescenti, bambini e genitori e prevedendo attività di contrasto all'abbandono scolastico, doposcuola e prevenzione e sensibilizzazione alle discriminazioni e al cyberbullismo. Infine, nell'area si registra un'importante presenza multiculturale, confermata dalla presenza della

moschea da supportare con attività dedicate di interscambio culturale per tutte le fasce di età, come corsi di cucina etnica, corsi di alfabetizzazione digitale, corsi di italiano per stranieri, etc per aumentare le interazioni al di fuori del proprio contesto di appartenenza. A supporto di una maggiore 'aggregazione, più immediata e continuativa, si propone anche un censimento degli artisti, creativi e degli scrittori residenti nella zona per proporre incontri, performance e altre attività culturali.

4.4 Sport e aggregazione

L'area è caratterizzata dalla presenza di ampi spazi verdi e presenta tre strutture a vocazione sportiva nell'arco di circa 300 m: l'ex centro polisportivo Cierrebi, gli spazi dell'ex Velodromo (importanza di un punto ristoro/ criticità nella gestione attuale del chiosco) e il centro sportivo Corticelli. La presenza di queste tre strutture e l'ampia dotazione di spazi verdi, oltre che la vicinanza con lo stadio Dall'Ara, fanno dell'**area un vero e proprio polo per l'attività sportiva** in città. Questa caratteristica è sottolineata anche dalla presenza di diverse polisportive attive nell'area in diverse discipline e che manifestano **l'esigenza di una riqualificazione degli impianti sportivi** per fornire gli strumenti necessari per gli allenamenti. emerge come l'area abbia una forte vocazione sportiva rappresentata anche dalla presenza di diversi centri e realtà sportive sia al livello amatoriale che agonistico. La presenza di diversi centri sportivi è considerata dai cittadini una risorsa per fare dell'area in oggetto un polo sportivo con forte attrattività per l'intera città di Bologna.

Che tipo di attività svolgi in questa zona del quartiere?

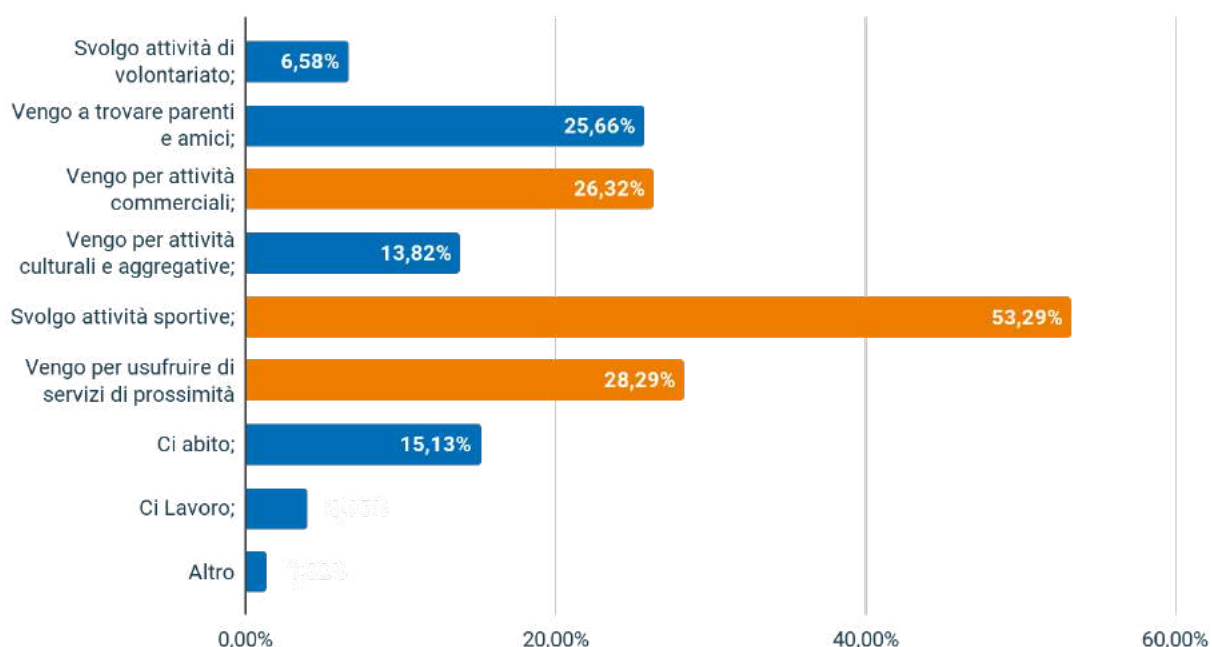


Fig.19 Grafico di analisi dei dati rilevati tramite il questionario online relativi alla domanda " Che tipo di attività svolgi in questa zona del quartiere?" (elaborazione a cura di Fondazione Innovazione Urbana)

A seguito della pandemia, per le attività che svolgi nella zona, indica la frequenza [Attività sportive]

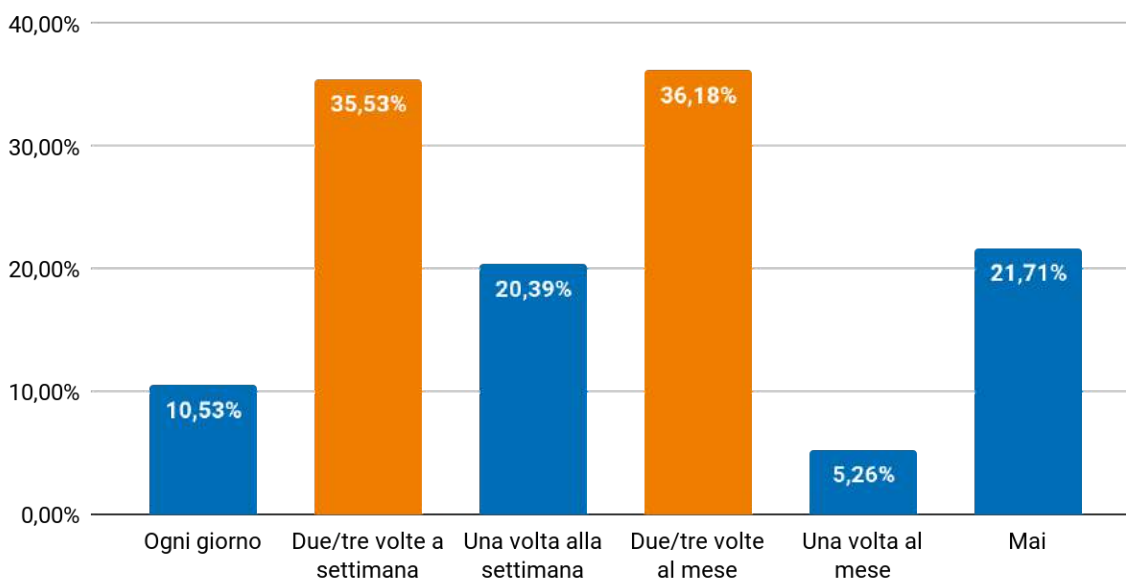
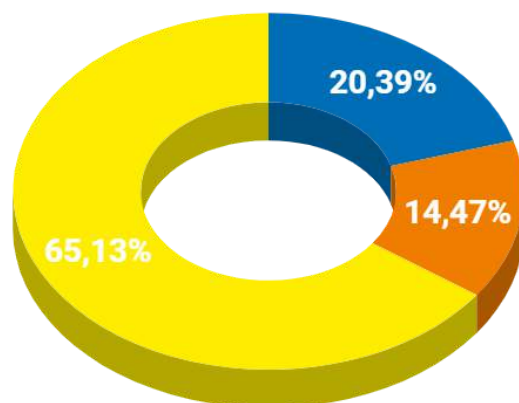


Fig.20 Grafico di analisi dei dati rilevati tramite il questionario online relativi alla domanda "A seguito della pandemia, per le attività che svolgi nella zona, indica la frequenza [attività sportive]" (elaborazione a cura di Fondazione Innovazione Urbana)

La **rifunzionalizzazione del centro polisportivo Cierrebi** e il **miglioramento della gestione e dell'offerta del centro sportivo Corticelli** risulta centrale seguendo i report di tutti gli strumenti di ascolto utilizzati. Un salto di qualità per l'offerta sportiva, valorizzando il lavoro delle diverse polisportive operanti nell'area, rappresenterebbe nuovi punti di riferimento per tutti i cittadini. Emerge come vi sia la **necessità di una maggiore cura e allestimento di aree dedicate allo sport con attrezzature e percorsi**, oltre che eventuali punti di ristoro dedicati agli atleti e ai cittadini che praticano le attività per favorire l'attività sportiva praticata anche all'aperto e negli spazi verdi dell'area come il parco del Velodromo, nel limitrofo parco Nicholas Green e nelle diverse aree verdi presenti nella zona.

Dove svolgi queste attività nella zona?



- Al chiuso, presso strutture private
- Al chiuso, presso strutture pubbliche
- All'aperto (parchi, giardini, piazze,...)

Fig.21 Grafico di analisi dei dati rilevati tramite il questionario online relativi alla domanda "Dove svolgi queste attività nella zona" (elaborazione a cura di Fondazione Innovazione Urbana)

Altro elemento essenziale per l'area al livello sportivo è la creazione di una sinergia e integrazione delle realtà sportive presenti e attive nell'area. Infatti, risulta evidente come **una maggiore sinergia tra le diverse attività sportive** (nuoto sincronizzato, calcio, basket, etc.), guidate dal supporto dell'Amministrazione Comunale e dal Quartiere Porto-Saragozza, porterebbe alla piena affermazione dell'area come polo sportivo privilegiato e vera e propria "**cittadella dello sport**" realizzando un'integrazione tra le diverse attività e valorizzando il potenziale individuale di ciascuna realtà. Tali realtà sono state molto colpite dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e con la chiusura degli spazi del Dall'Ara per il restyling dello stadio rischiano di non avere più spazi per gli allenamenti. Attraverso la creazione di una rete di società supportata dal Quartiere, con la nomina di un coordinatore allo sport con forti competenze e conoscenza del settore, si potrebbe realizzare un'integrazione della attività e efficientare la pratica sportiva con un modello gestionale condiviso che permetta a tutti di usufruire e curare gli spazi dedicati.

Risulta necessario, inoltre, progettare attività per anziani e trovare spazi di aggregazione che non siano necessariamente le parrocchie, ad esempio per attività sportive dolci, musica e ballo ed anche tornei di burraco. Oltre che alla popolazione anziana è necessario immaginare attività anche per i più giovani come la realizzazione di playground a fruizione libera realizzando una mappatura degli sport praticati e promuoverli di conseguenza e creare spazi specifici, anche con strutture temporanee, per determinati sport che faticano a trovare spazio al fine di diversificare l'offerta sportiva per giovani e adulti.

4.5 Commercio e attività di vicinato

Dal percorso emerge come il **commercio e le attività di vicinato rappresentino un presidio di socialità** per l'intera area e la loro valorizzazione è di fondamentale importanza per contrastare la penalizzazione rispetto alla grande distribuzione. Risulta necessario favorire la **riqualificazione di mercati rionali**, a partire da quello in via Vittorio Veneto, realizzandone di nuovi all'interno dei parchi e spazi pubblici dell'area, come quello organizzato nell'ex spazio aggregativo 20 Pietre, in collaborazione con i piccoli rivenditori locali e cooperative di agricoltura e commercio sostenibile come Slow Food, Campagna Amica, Arvaia, Campi Aperti. Altro elemento emerso è favorire il commercio di vicinato, ad esempio con la **messaggio in rete dei negozi di prossimità** e la creazione di una family card utilizzabile nelle piccole botteghe di quartiere così favorendo la qualità del commercio. Più in generale, il bisogno emerso è quello di creare un piano di sviluppo per le attività commerciali di prossimità per incentivare la ristorazione, l'artigianato e le peculiarità territoriali. Nell'ambito del percorso abbiamo registrato la richiesta di azioni mirate all'**ampliamento dell'offerta di spazi pubblici e alla sperimentazione di nuovi usi e modalità di abitare lo spazio urbano** (piccoli stage, sedute, aule all'aperto) per incentivare l'aggregazione di vicinato, con interventi temporanei in parchi e piazze monitorandone l'utilizzo al fine di renderli permanenti. Infine, risulta evidente la necessità di organizzare e promuovere **feste di comunità e festival rionali** di musica, arte, attività culinarie, etc, da inserire anche nel più ampio cartellone di Bologna Estate e, più in generale, nella programmazione culturale della città durante tutto l'anno.

5. L'ex area sportiva Cierrebi

Dal percorso emerge chiaramente come la chiusura dell'impianto "centro polisportivo ex-Cierrebi" chiuso dal 2018, abbia ridotto cospicuamente l'offerta di spazi sportivi e di aggregazione nell'intera area. Come emerge dal percorso, la chiusura dell'impianto ha determinato la forte **limitazione delle attività sportive e non solo a disposizione delle famiglie del territorio**, oltre ad aver comportato il manifestarsi di alcune situazioni sgradevoli prima non presenti. L'impianto infatti comprende spazi importanti per l'attività non solo sportiva, ma anche utili ad **attività di aggregazione per diverse fasce di età**, dai più piccoli alla popolazione più anziana.

Emerge come per la cittadinanza la soluzione di individuare un ente gestore privato che si occupi della riqualificazione e gestione dello spazio possa essere un'ottima soluzione ma emerge la **necessità di un "patto" per rispettare la vocazione collettiva del centro**, prevedendo la possibilità di fruizione ai cittadini a canoni calmierati e che lo spazio venga utilizzato anche per eventi di convivialità aperti a tutti gli abitanti, oltre che prevedere eventuali campi estivi per i più piccoli e attività aggregative e culturali per adulti e bambini.

Inoltre, emerge come il centro polisportivo Cierrebi debba rappresentare uno **spazio accessibile per le diverse tipologie di disabilità** alla luce dell'assenza di barriere architettoniche e che pertanto potrebbe essere utilizzato anche per attività aggregative accessibili e la pratica di attività parasportive.

Durante il percorso i cittadini hanno inoltre evidenziato come l'**area verde** antistante il centro polisportivo potrebbe essere utilizzato ed attrezzato per l'aggregazione e la pratica dello **sport all'aria aperta**, rendendolo fruibile e pubblico a tutti i cittadini restituendo così all'area un ulteriore spazio verde.

Gli usi pubblici dell'impianto dovranno tenere conto anche della **popolazione più anziana** che potrebbe usufruire del centro per attività sportive dolci oltre che luogo di aggregazione sia per i lavoratori delle grandi aziende limitrofe che da sempre hanno usufruito del centro per dei tornei interni e momenti di **svago post-lavoro**.

Una delle proposte dei cittadini in merito all'ex Cierrebi è quella di estendere l'utilizzo del centro da parte delle **scuole della zona** oltre che allargare all'utilizzo dei locali del Cierrebi per eventi di aggregazione e formazione scolastica.

Infine, la riapertura dell'ex Cierrebi potrebbe fungere da elemento di unione e volano per il processo di **riconnesione tra aree** separate del quartiere con le arterie verdi circostanti e il centro città.



Fig.21 Immagine di sintesi "Il Cierrebi in tutte le priorità"
(elaborazione a cura di Fondazione Innovazione Urbana)

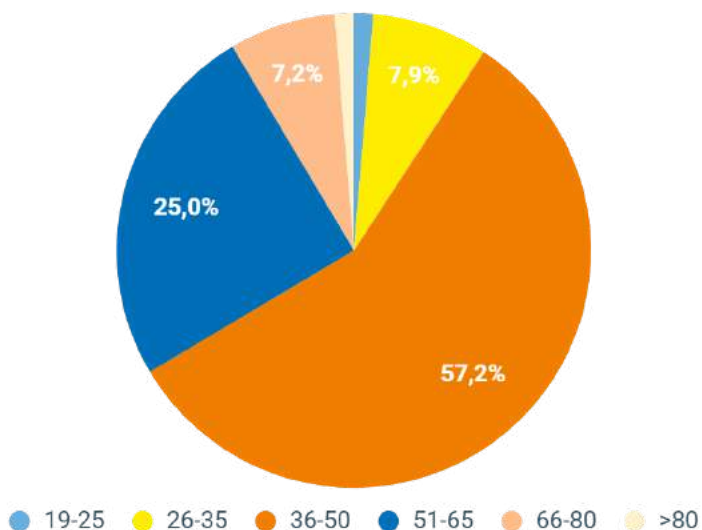
Appendice

Analisi dei dati del questionario

Dati anagrafici

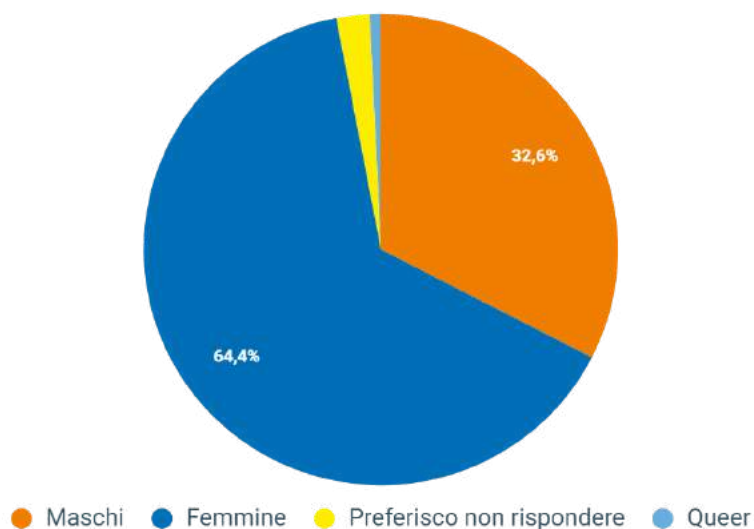
Età	n. rispondenti	%
19-25	2	1,32%
26-35	12	7,89%
36-50	87	57,24%
51-65	38	25,00%
66-80	11	7,24%
>80	2	1,32%
	152	100,00%

Età dei rispondenti



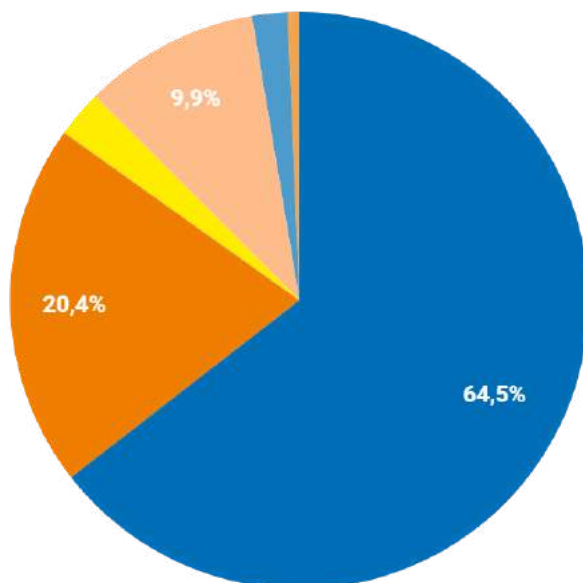
Genere	n. rispondenti	%
Maschi	43	28,29%
Femmine	85	55,92%
Preferisco non rispondere	3	1,97%
Queer	1	0,66%

Genere



Condizione professionale	n. rispondenti	%
lavoratore / lavoratrice dipendente	98	64,47%
lavoratore / lavoratrice autonomo	31	20,39%
imprenditore / imprenditrice	4	2,63%
Studente / studentessa	0	0,00%
Non lavoro	0	0,00%
Pensionato / pensionata	15	9,87%
In attesa di occupazione	3	1,97%
altro	1	0,66%

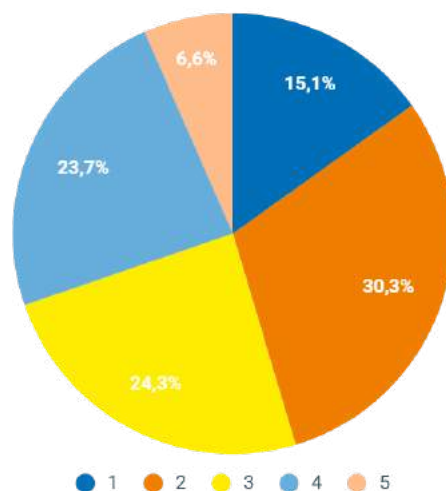
Condizione professionale



● lavoratore / lavoratrice dipendente
 ● lavoratore / lavoratrice autonomo
 ● imprenditore / imprenditrice
 ● Pensionato / pensionata
 ● In attesa di occupazione
 ● altro

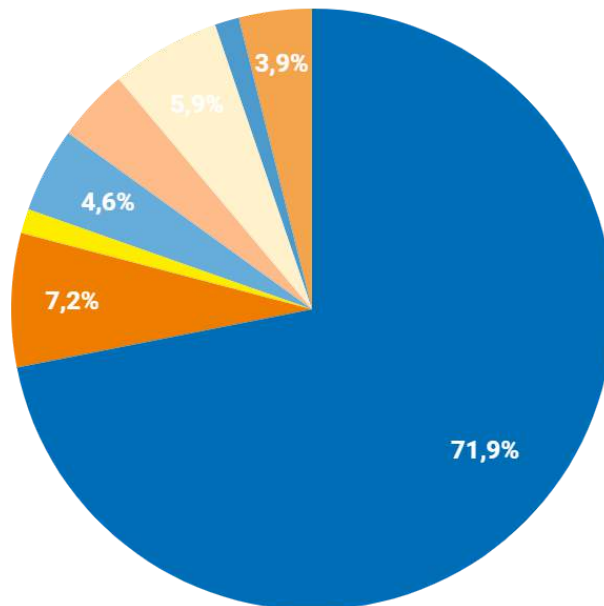
n. componenti nucleo familiare	n. rispondenti	%
1	23	15,13%
2	46	30,26%
3	37	24,34%
4	36	23,68%
5	10	6,58%

Numero componenti nucleo familiare



La zona di riferimento ti interessa perché	n. rispondenti	%
Ci abito	110	72,37%
Ci lavoro	11	7,24%
Svolgo attività di volontariato	2	1,32%
Svolgo attività sportiva	7	4,61%
Vengo a trovare parenti e amici	6	3,95%
Usufruisco dei servizi della zona	9	5,92%
Vengo per attività commerciali	2	1,32%
Altro	6	3,95%

Perché ti interessa l'area?

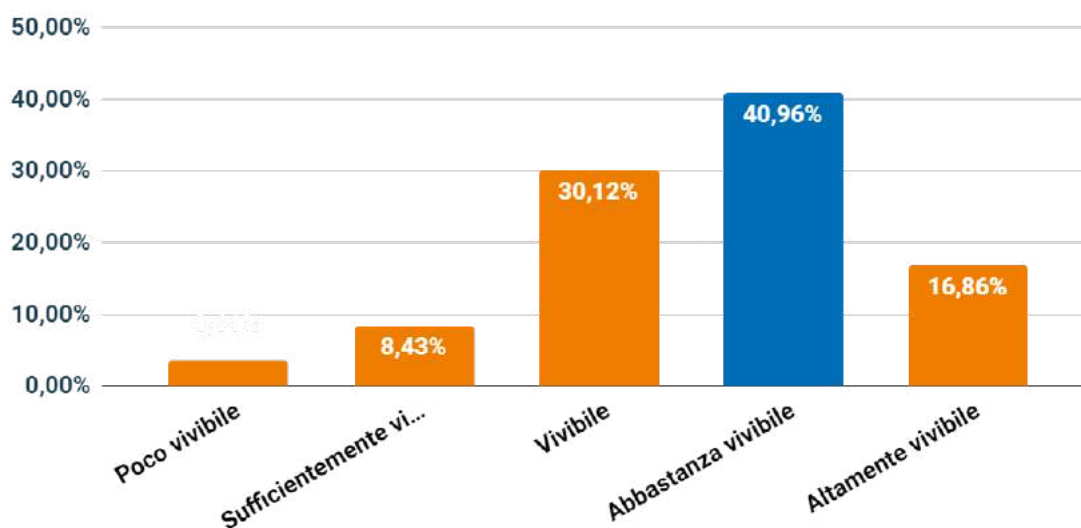


- Ci abito
- Ci lavoro
- Svolgo attività di volontariato
- Svolgo attività sportiva
- Vengo a trovare parenti e amici
- Usufruisco dei servizi della zona
- Vengo per attività commerciali
- Altro

Sezione qualità degli spazi pubblici nell'area Marzabotto - Ex Cierrebi - Ex Velodromo

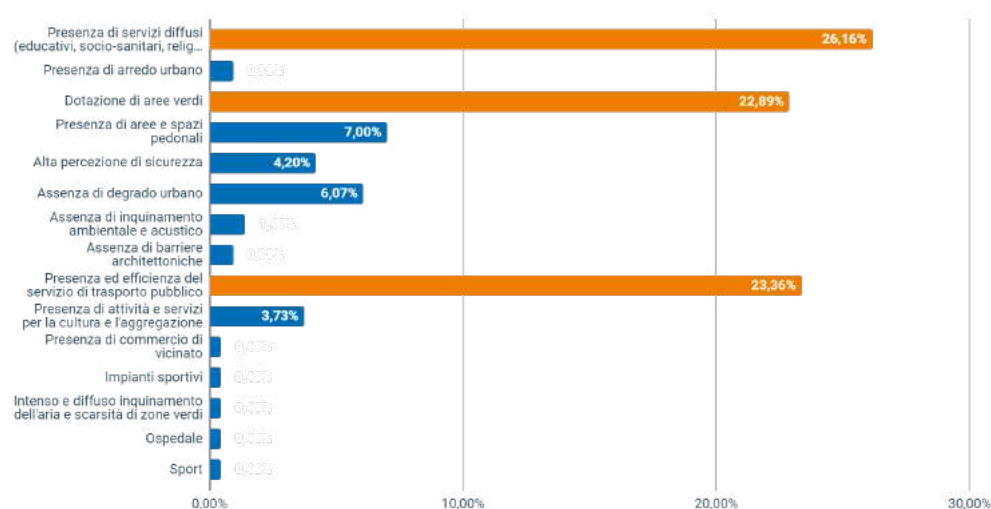
Dal punto di vista della vivibilità, come definiresti l'area Marzabotto - Ex Cierrebi - Ex Velodromo?	n. rispondenti	%
Poco vivibile	3	3,61%
Sufficientemente vivibile	7	8,43%
Vivibile	25	30,12%
Abbastanza vivibile	34	40,96%
Altamente vivibile	14	16,86%

Dal punto di vista della vivibilità, come definiresti l'area Marzabotto - Ex Cierrebi - Ex Velodromo?



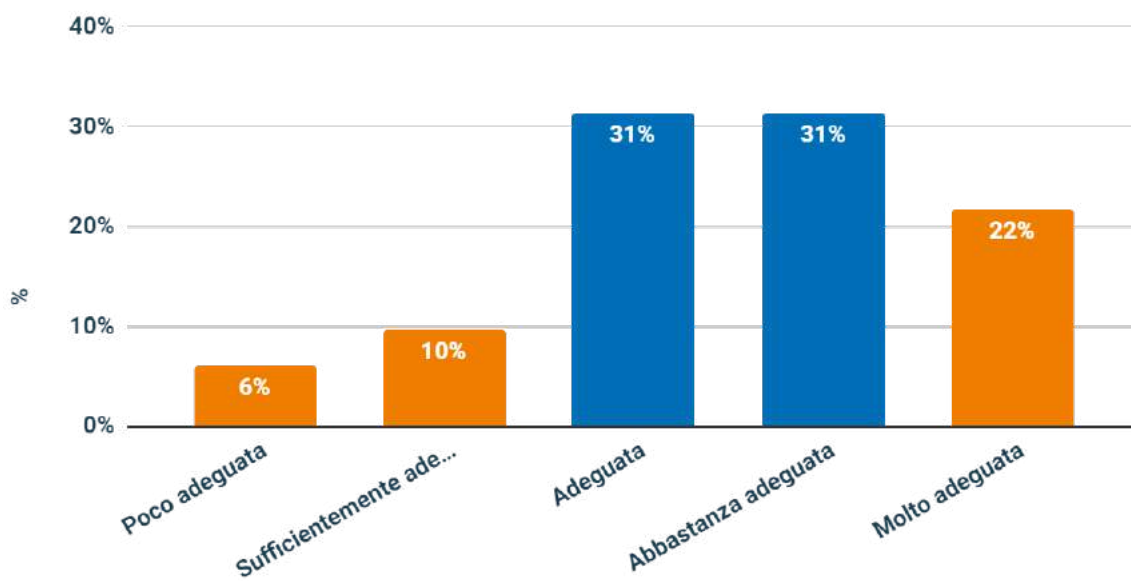
Quali sono secondo te gli aspetti che connotano la qualità urbana della zona?	n. rispondenti con un max. di 3 preferenze cadauno	%
Presenza di servizi diffusi (educativi, socio-sanitari, religiosi, ecc.)	56	26,16%
Presenza di arredo urbano	2	0,93%
Dotazione di aree verdi	49	22,89%
Presenza di aree e spazi pedonali	15	7,00%
Alta percezione di sicurezza	9	4,20%
Assenza di degrado urbano	13	6,07%
Assenza di inquinamento ambientale e acustico	3	1,40%
Assenza di barriere architettoniche	2	0,93%
Presenza ed efficienza del servizio di trasporto pubblico	50	23,36%
Presenza di attività e servizi per la cultura e l'aggregazione	8	3,73%
Presenza di commercio di vicinato	1	0,46%
Impianti sportivi	1	0,46%
Intenso e diffuso inquinamento dell'aria e scarsità di zone verdi	1	0,46%
Ospedale	1	0,46%
Sport	1	0,46%

Quali sono secondo te gli aspetti che connotano la qualità urbana della zona?



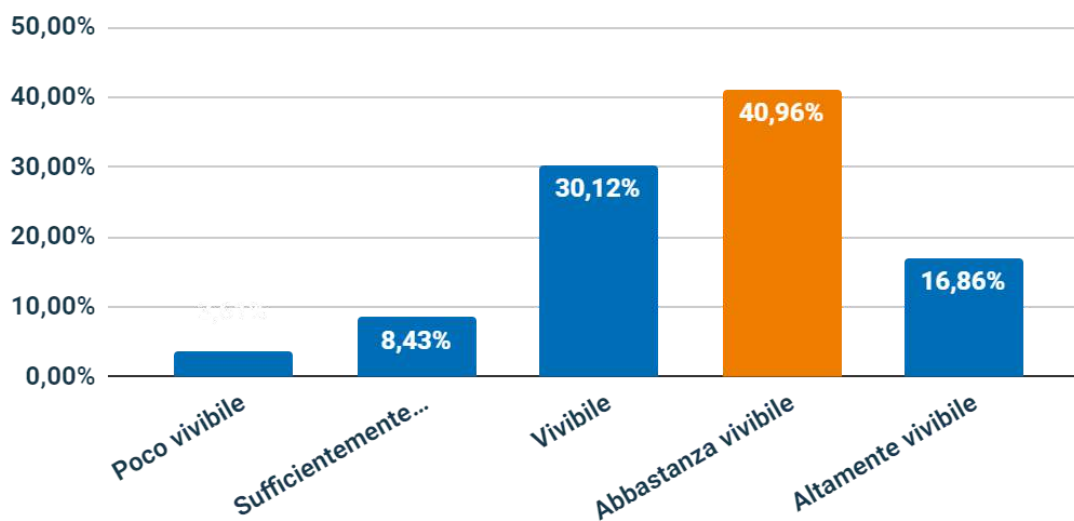
Quanto ritieni adeguata l'offerta di servizi di prossimità nell'area (servizi scolastici, religiosi, culturali, sociali e ricreativi, sanitari)?	n. rispondenti	%
Poco adeguata	5	6%
Sufficientemente adeguata	8	9,60%
Adeguata	26	31,30%
Abbastanza adeguata	26	31,30%
Molto adeguata	18	21,70%

Quanto ritieni adeguata l'offerta di servizi di prossimità nell'area?



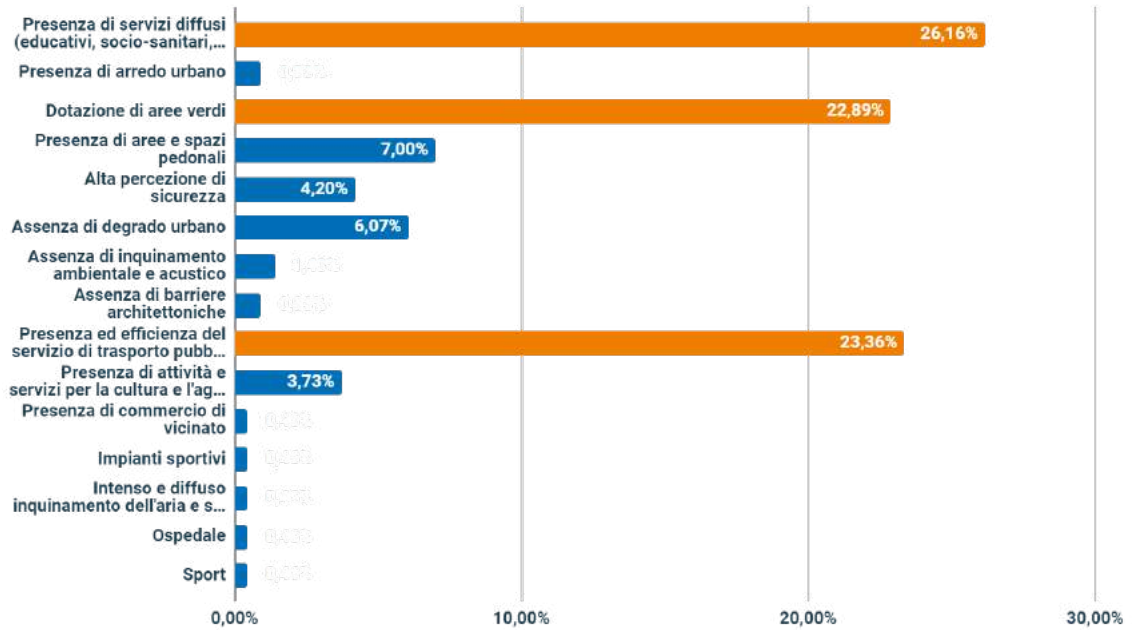
Dal punto di vista della vivibilità, come definiresti l'area Marzabotto - Ex Cierrebi - Ex Velodromo?	n. rispondenti	%
Poco vivibile	3	3,61%
Sufficientemente vivibile	7	8,43%
Vivibile	25	30,12%
Abbastanza vivibile	34	40,96%
Altamente vivibile	14	16,86%

Dal punto di vista della vivibilità, come definiresti l'area Marzabotto - Ex Cierrebi - Ex Velodromo?



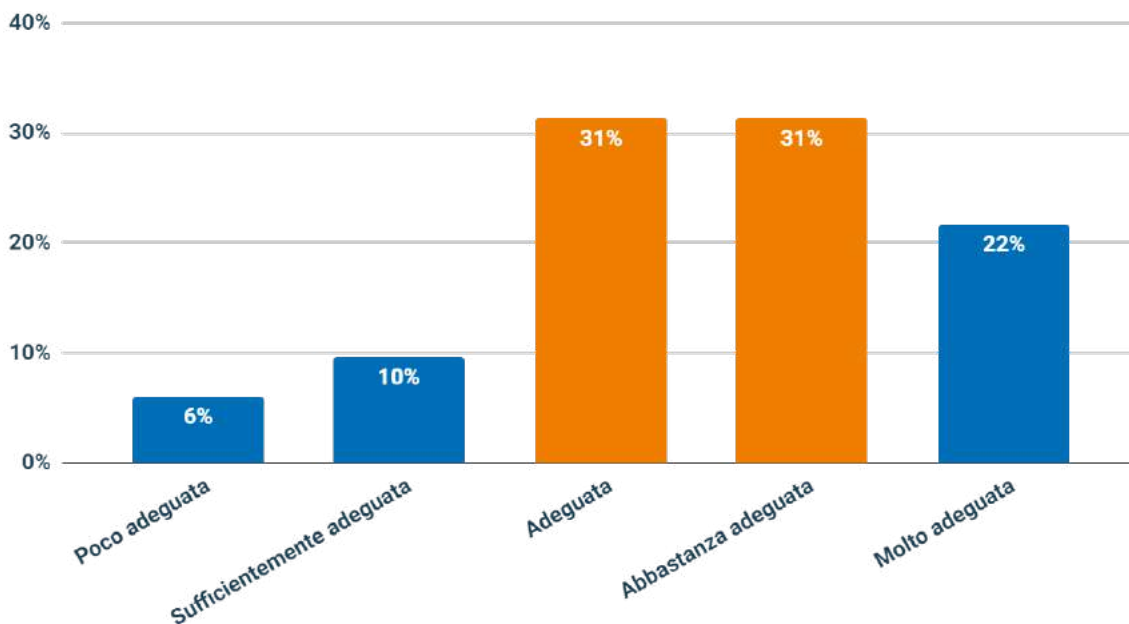
Quali sono secondo te gli aspetti che connotano la qualità urbana della zona?	n. rispondenti con un max. di 3 preferenze cadauno	%
Presenza di servizi diffusi (educativi, socio-sanitari, religiosi, ecc.)	56	26,16%
Presenza di arredo urbano	2	0,93%
Dotazione di aree verdi	49	22,89%
Presenza di aree e spazi pedonali	15	7,00%
Alta percezione di sicurezza	9	4,20%
Assenza di degrado urbano	13	6,07%
Assenza di inquinamento ambientale e acustico	3	1,40%
Assenza di barriere architettoniche	2	0,93%
Presenza ed efficienza del servizio di trasporto pubblico	50	23,36%
Presenza di attività e servizi per la cultura e l'aggregazione	8	3,73%
Presenza di commercio di vicinato	1	0,46%
Impianti sportivi	1	0,46%
Intenso e diffuso inquinamento dell'aria e scarsità di zone verdi	1	0,46%
Ospedale	1	0,46%
Sport	1	0,46%

Quali sono secondo te gli aspetti che connotano la qualità urbana della zona?



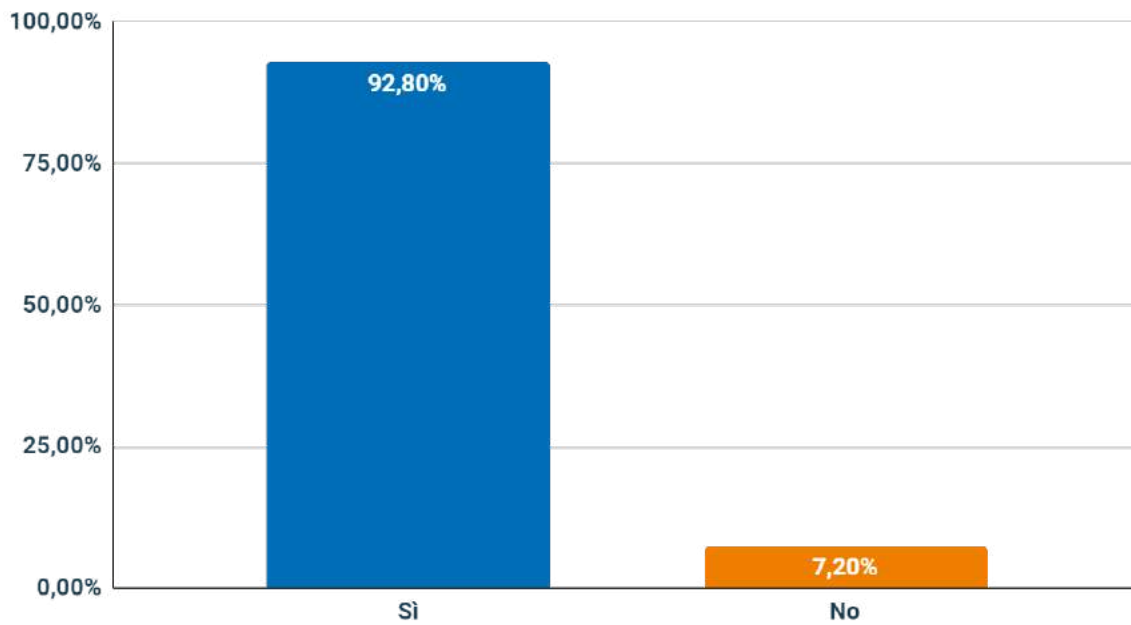
Quanto ritieni adeguata l'offerta di servizi di prossimità nell'area (servizi scolastici, religiosi, culturali, sociali e ricreativi, sanitari)?	n. rispondenti	%
Poco adeguata	5	6%
Sufficientemente adeguata	8	9,60%
Adeguata	26	31,30%
Abbastanza adeguata	26	31,30%
Molto adeguata	18	21,70%

Quanto ritieni adeguata l'offerta di servizi di prossimità nell'area?



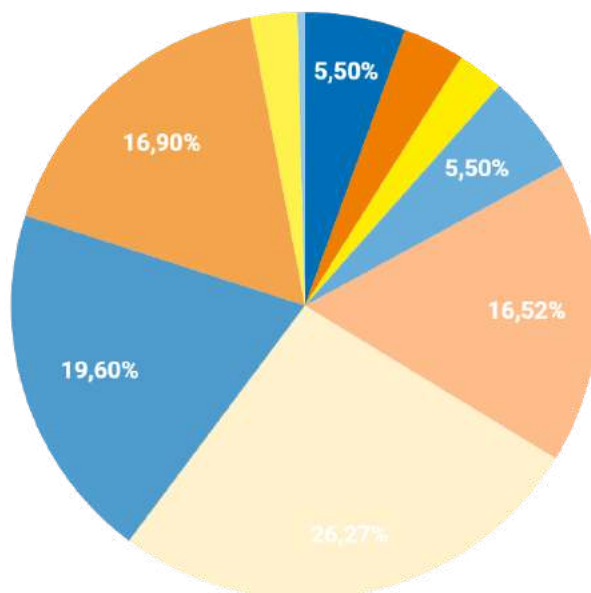
Pensi che siano facilmente raggiungibili a piedi i servizi di prossimità dell'area (servizi scolastici, religiosi, culturali, sociali e ricreativi, sanitari)?	n. rispondenti	%
Si	77	92,80%
No	6	7,20%

I servizi in prossimità dell'area sono facilmente raggiungibili a piedi?



Quali di questi servizi di prossimità vorresti che fossero implementati nell'area?	n. rispondenti con un max. di 3 preferenze cadauno	%
Servizi agli anziani	13	5,50%
Servizi scolastici ed educativi	8	3,38%
Servizi all'infanzia	6	2,54%
Servizi per le persone in situazione di fragilità	13	5,50%
Spazi per l'aggregazione sociale	39	16,52%
Spazi per l'attività sportiva	62	26,27%
Aree verdi attrezzate e sicure	45	19,60%
Luoghi della cultura	40	16,90%
Attività commerciali	6	2,54%
Casa della salute	1	0,42%

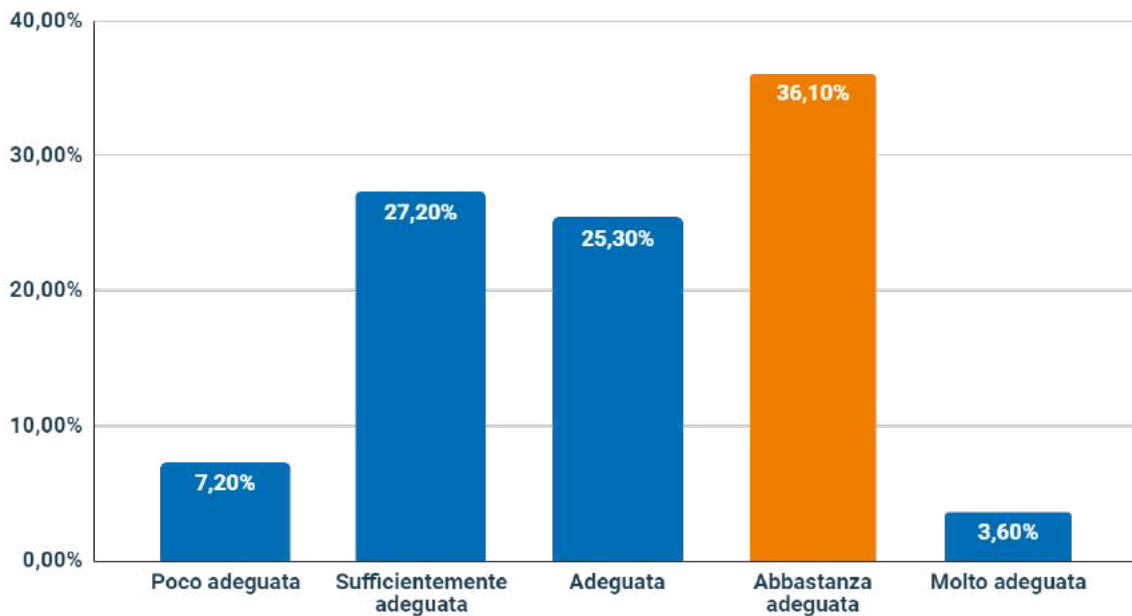
Quali di questi servizi di prossimità vorresti che fossero implementati nell'area?



- Servizi agli anziani
- Servizi scolastici ed educativi
- Servizi all'infanzia
- Servizi per le persone in situazione di fragilità
- Spazi per l'aggregazione sociale
- Spazi per l'attività sportiva
- Aree verdi attrezzate e sicure
- Luoghi della cultura
- Attività commerciali
- Casa della salute

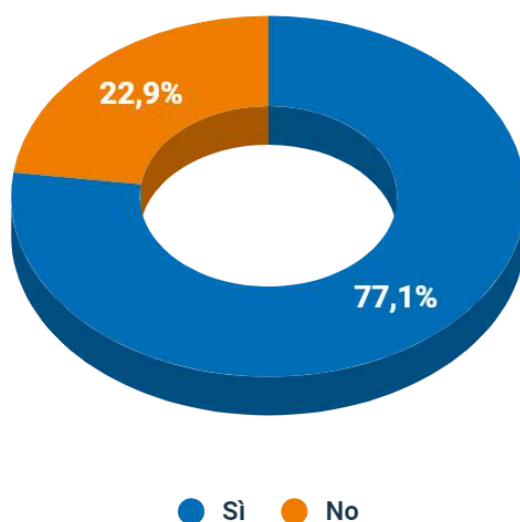
Ritieni adeguata la dotazione di aree verdi della zona?	n. rispondenti	%
Poco adeguata	6	7,20%
Sufficientemente adeguata	23	27,20%
Adeguata	21	25,30%
Abbastanza adeguata	30	36,10%
Molto adeguata	3	3,60%

Ritieni adeguata la dotazione di aree verdi della zone?



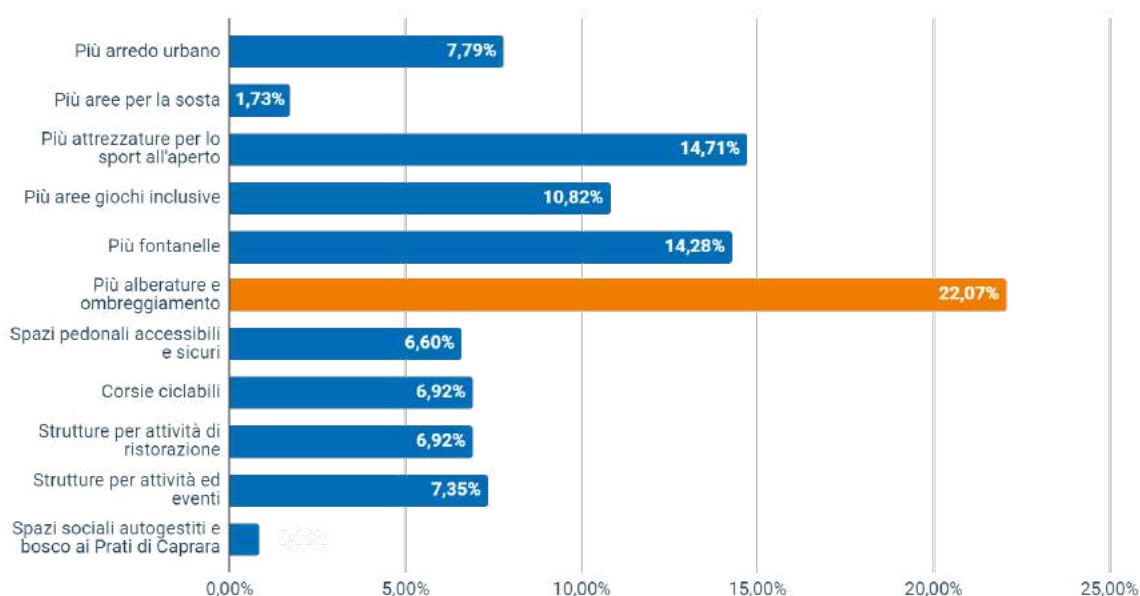
Credi che le aree verdi della zona siano accessibili ed inclusive per tutte le fasce di età?	n. rispondenti	%
Sì	64	77,10%
No	19	22,90%

Credi che le aree verdi della zona siano accessibili ed inclusive per tutte le fasce di età?



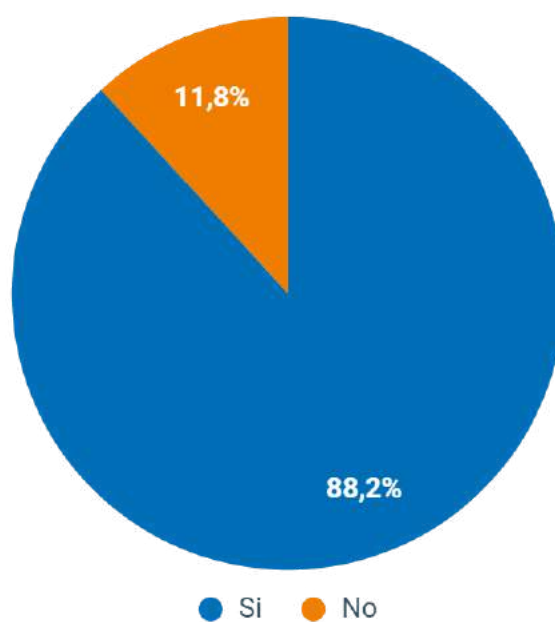
Cosa potrebbe migliorare la qualità e l'accessibilità delle aree verdi e degli spazi pubblici della zona?	n. rispondenti con un max. di 3 preferenze cadauno	%
Più arredo urbano	18	7,79%
Più aree per la sosta	4	1,73%
Più attrezzature per lo sport all'aperto	34	14,71%
Più aree giochi inclusive	25	10,82%
Più fontanelle	33	14,28%
Più alberature e ombreggiamento	51	22,07%
Spazi pedonali accessibili e sicuri	14	6,60%
Corsie ciclabili	16	6,92%
Strutture per attività di ristorazione	16	6,92%
Strutture per attività ed eventi	17	7,35%
Spazi sociali autogestiti e bosco ai Prati di Caprara	2	0,86%

Cosa potrebbe migliorare la qualità e l'accessibilità delle aree verdi e degli spazi pubblici della zona?



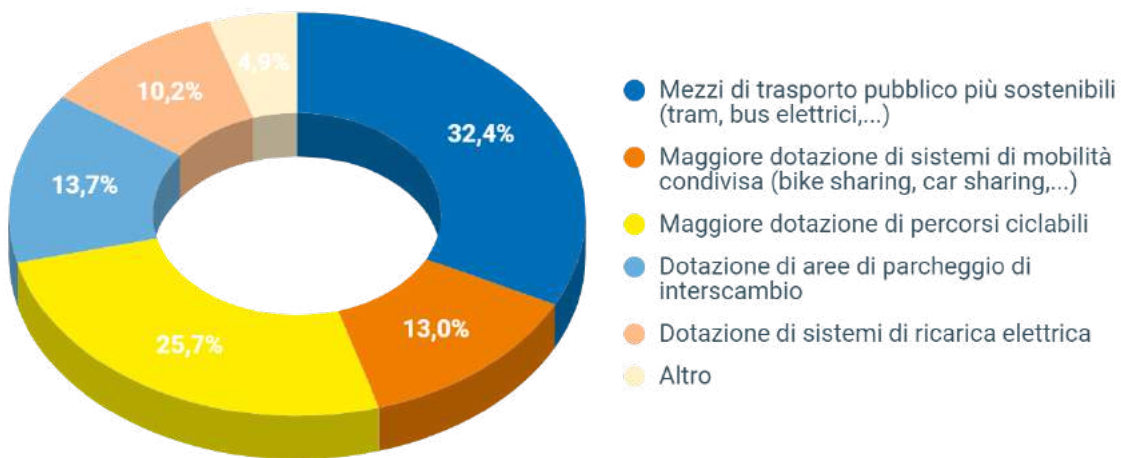
Ritieni efficiente il servizio di trasporto pubblico nell'area?	n. rispondenti	%
Si	134	88,16%
No	18	11,84%

Ritieni efficiente il servizio di trasporto pubblico nell'area?



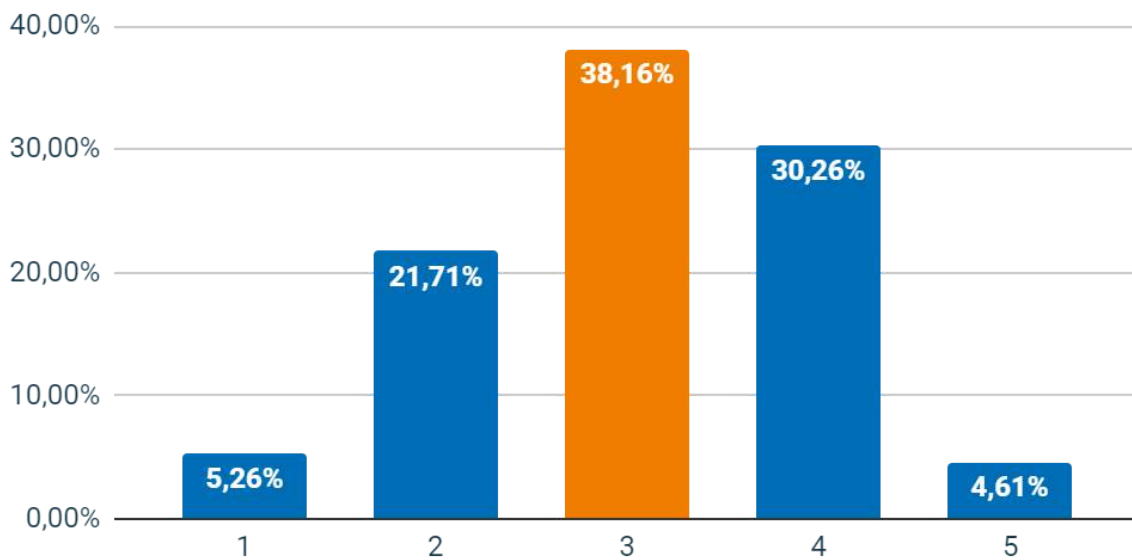
Cosa potrebbe migliorare la sostenibilità dal punto di vista dei trasporti nella zona?	n. rispondenti	%
Maggiore frequenza del servizio di autobus e filobus	37	11,53%
Mezzi di trasporto pubblico più sostenibili (tram, bus elettrici,...)	92	28,66%
Maggiore dotazione di sistemi di mobilità condivisa (bike sharing, car sharing,...)	37	11,53%
Maggiore dotazione di percorsi ciclabili	73	22,74%
Dotazione di aree di parcheggio di interscambio	39	12,15%
Dotazione di sistemi di ricarica elettrica	29	9,03%
Altro	14	4,36%

Cosa potrebbe migliorare la sostenibilità dal punto di vista dei trasporti nella zona?



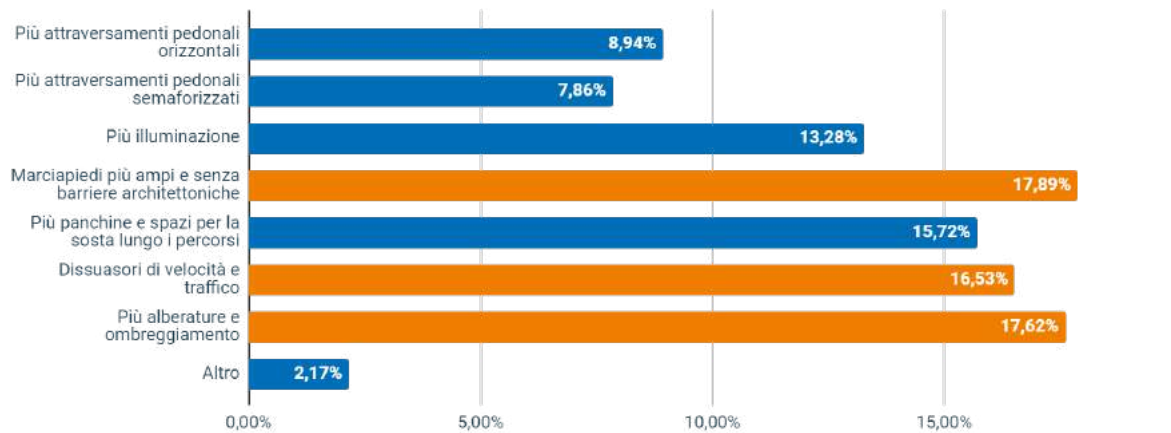
Nella zona i percorsi e le aree pedonali sono accessibili e sicuri?	n. rispondenti	%
1	8	5,26%
2	33	21,71%
3	58	38,16%
4	46	30,26%
5	7	4,61%

Nella zona i percorsi e le aree pedonali sono accessibili e sicuri?



Cosa potrebbe migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei percorsi e delle aree pedonali della zona?	n. rispondenti	%
Più attraversamenti pedonali orizzontali	33	8,94%
Più attraversamenti pedonali semaforizzati	29	7,86%
Più illuminazione	49	13,28%
Marciaiedi più ampi e senza barriere architettoniche	66	17,89%
Più panchine e spazi per la sosta lungo i percorsi	58	15,72%
Dissuasori di velocità e traffico	61	16,53%
Più alberature e ombreggiamento	65	17,62%
Altro	8	2,17%

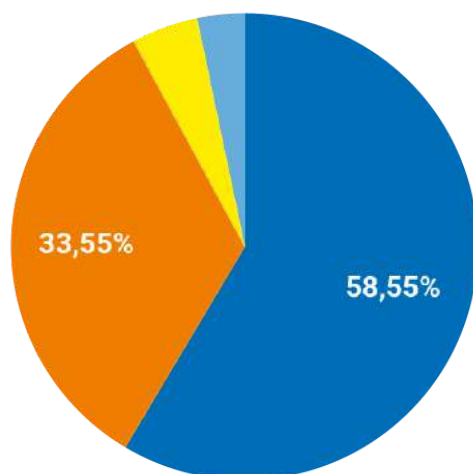
Cosa potrebbe migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei percorsi e delle aree pedonali della zona?



Sezione attività di aggregazione, culturali e sportive nella zona

A seguito dell'emergenza sanitaria, sono cambiate le tue abitudini e le attività che svolgi nella zona?	n°	%
Si	89	58,55%
No	51	33,55%
Sono cambiati per motivi non relativi al Covid-19	7	4,61%
Vuoti	5	3,29%

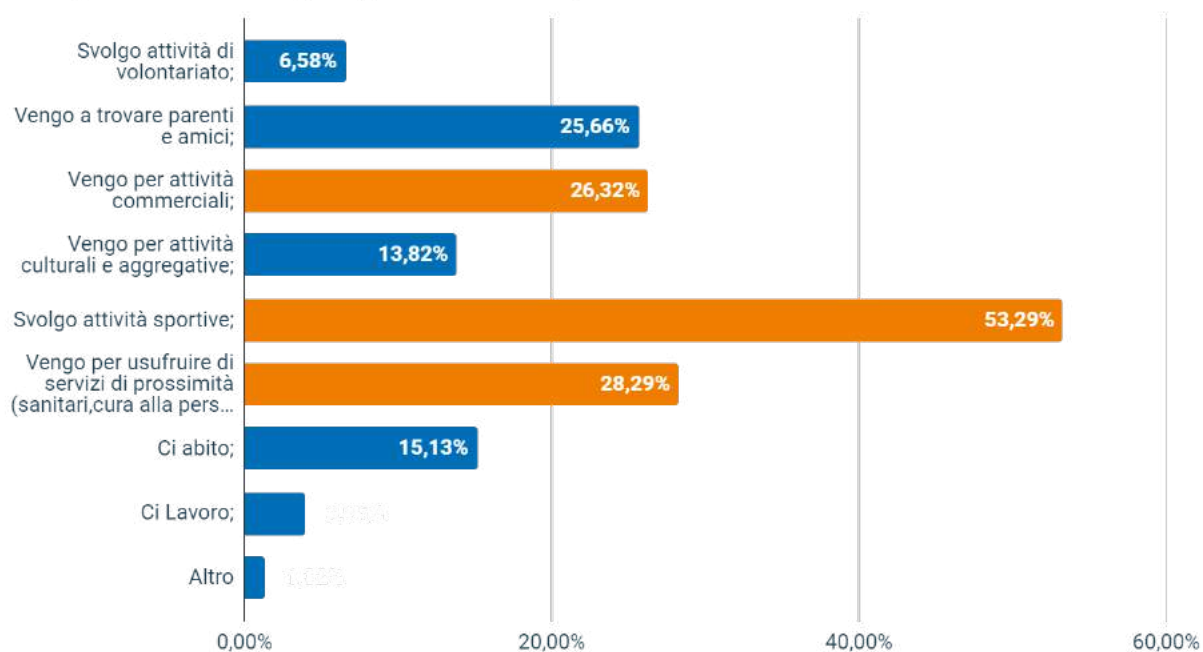
A seguito dell'emergenza sanitaria, sono cambiate le tue abitudini e le attività che svolgi nella zona?



- Si
- No
- Sono cambiati per motivi non relativi al Covid-19
- Vuoti

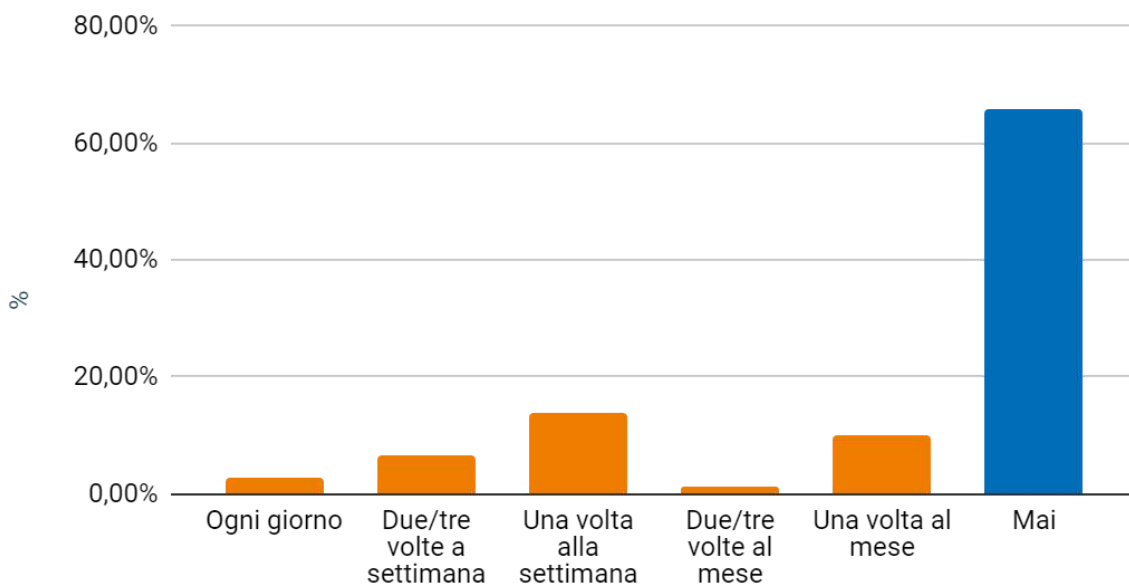
Che tipo di attività svolgi in questa zona del quartiere?	n°	%
Svolgo attività di volontariato;	10	6,58%
Vengo a trovare parenti e amici;	39	25,66%
Vengo per attività commerciali;	40	26,32%
Vengo per attività culturali e aggregative;	21	13,82%
Svolgo attività sportive;	81	53,29%
Vengo per usufruire di servizi di prossimità (sanitari,cura alla persona,educativi,ecc.);	43	28,29%
Ci abito;	23	15,13%
Ci Lavoro;	6	3,95%
Altro	2	1,32%

Che tipo di attività svolgi in questa zona del quartiere?



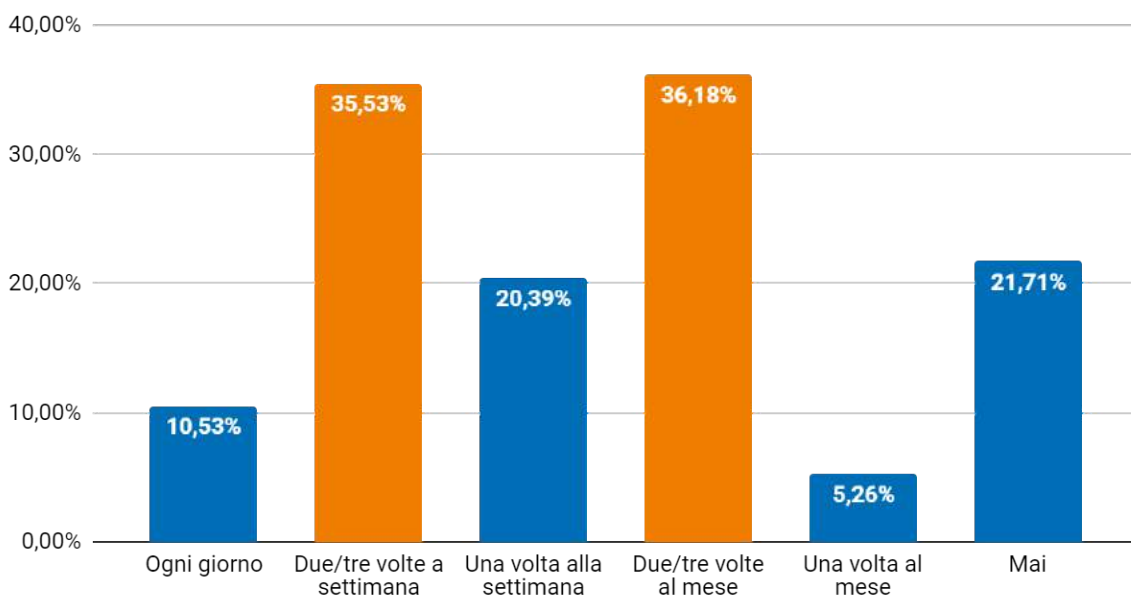
A seguito della pandemia, per le attività che svolgi nella zona, indica la frequenza [Attività di volontariato]	n°	%
Ogni giorno	4	2,63%
Due/tre volte a settimana	10	6,58%
Una volta alla settimana	21	13,82%
Due/tre volte al mese	2	1,32%
Una volta al mese	15	9,87%
Mai	100	65,79%

A seguito della pandemia, per le attività che svolgi nella zona, indica la frequenza [Attività di volontariato]



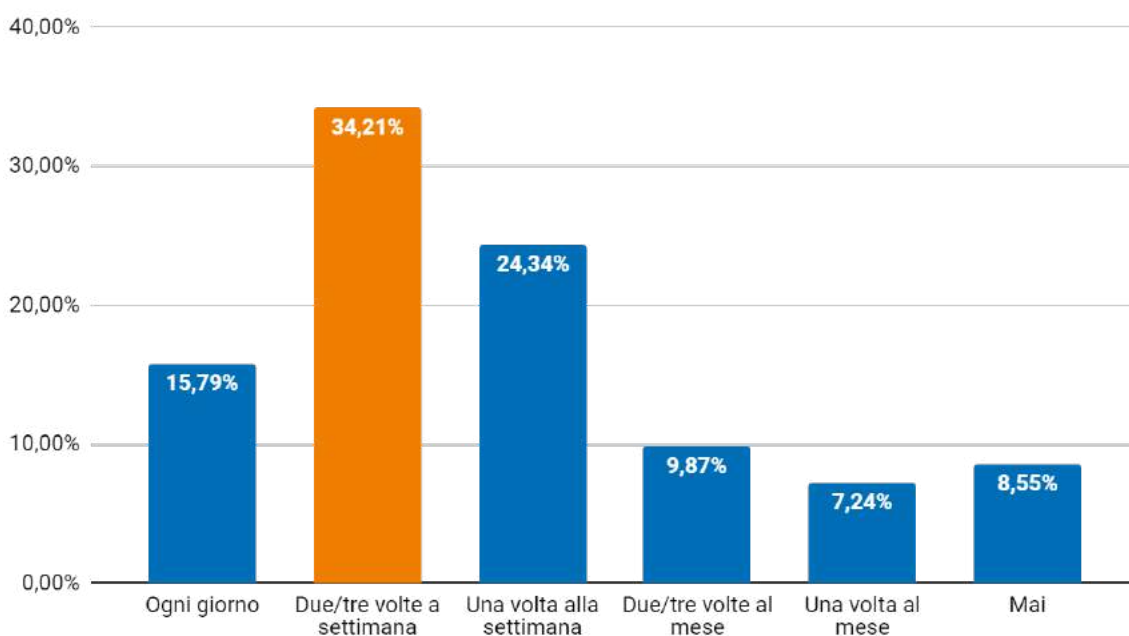
A seguito della pandemia, per le attività che svolgi nella zona, indica la frequenza [Attività sportive]	n°	%
Ogni giorno	16	10,53%
Due/tre volte a settimana	54	35,53%
Una volta alla settimana	31	20,39%
Due/tre volte al mese	55	36,18%
Una volta al mese	8	5,26%
Mai	33	21,71%

A seguito della pandemia, per le attività che svolgi nella zona, indica la frequenza [Attività sportive]



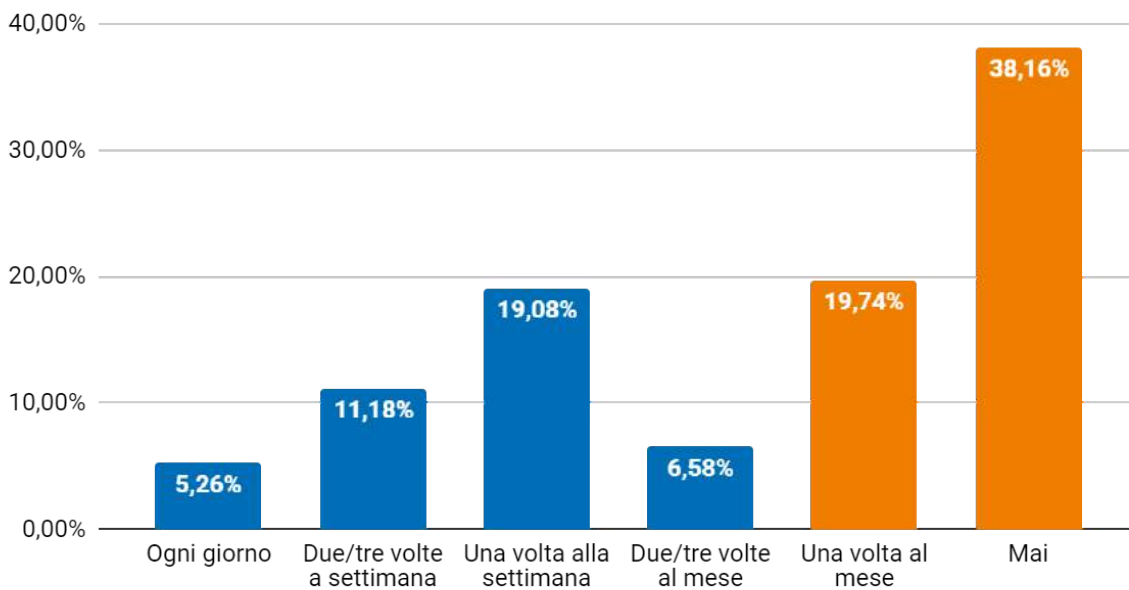
Quante volte frequenti le attività commerciali dell'area?	n°	%
Ogni giorno	24	15,79%
Due/tre volte a settimana	52	34,21%
Una volta alla settimana	37	24,34%
Due/tre volte al mese	15	9,87%
Una volta al mese	11	7,24%
Mai	13	8,55%

Quante volte frequenti le attività commerciali dell'area?



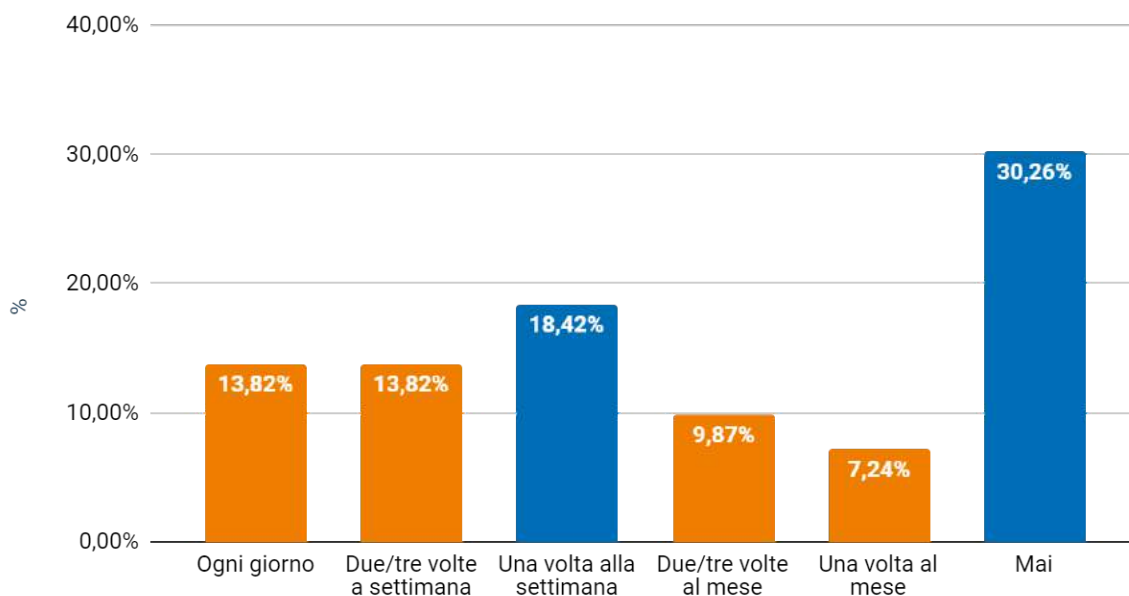
Per le attività culturali e aggregative che svolgi nella zona indica la frequenza	n°	%
Ogni giorno	8	5,26%
Due/tre volte a settimana	17	11,18%
Una volta alla settimana	29	19,08%
Due/tre volte al mese	10	6,58%
Una volta al mese	30	19,74%
Mai	58	38,16%

Per le attività culturali e aggregative che svolgi nella zona indica la frequenza



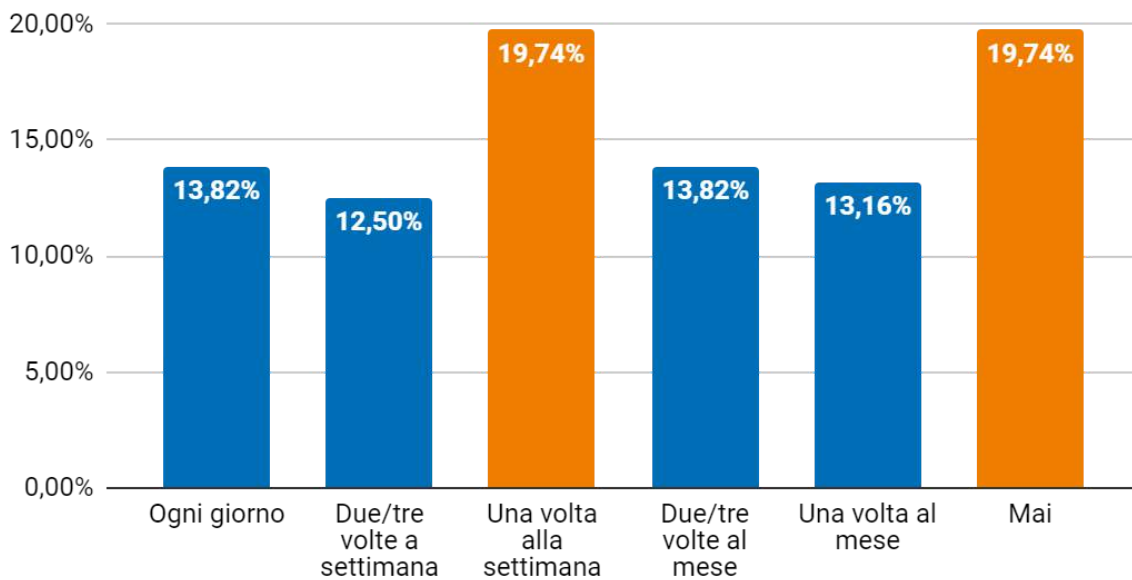
A seguito della pandemia, per le attività che svolgi nella zona, indica la frequenza [Cura di parenti e amici]	n°	%
Ogni giorno	21	13,82%
Due/tre volte a settimana	21	13,82%
Una volta alla settimana	28	18,42%
Due/tre volte al mese	15	9,87%
Una volta al mese	11	7,24%
Mai	46	30,26%

A seguito della pandemia, per le attività che svolgi nella zona, indica la frequenza [Cura di parenti e amici]



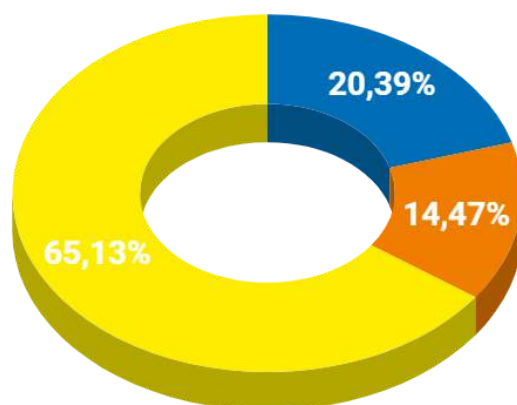
A seguito della pandemia, per le attività che svolgi nella zona, indica la frequenza [Servizi di prossimità]	n°	%
Ogni giorno	21	13,82%
Due/tre volte a settimana	19	12,50%
Una volta alla settimana	30	19,74%
Due/tre volte al mese	21	13,82%
Una volta al mese	20	13,16%
Mai	30	19,74%

A seguito della pandemia, per le attività che svolgi nella zona, indica la frequenza [Servizi di prossimità]



Dove svolgi queste attività nella zona?	n°	%
Al chiuso, presso strutture private	31	20,39%
Al chiuso, presso strutture pubbliche	22	14,47%
All'aperto (parchi, giardini, piazze,...)	99	65,13%

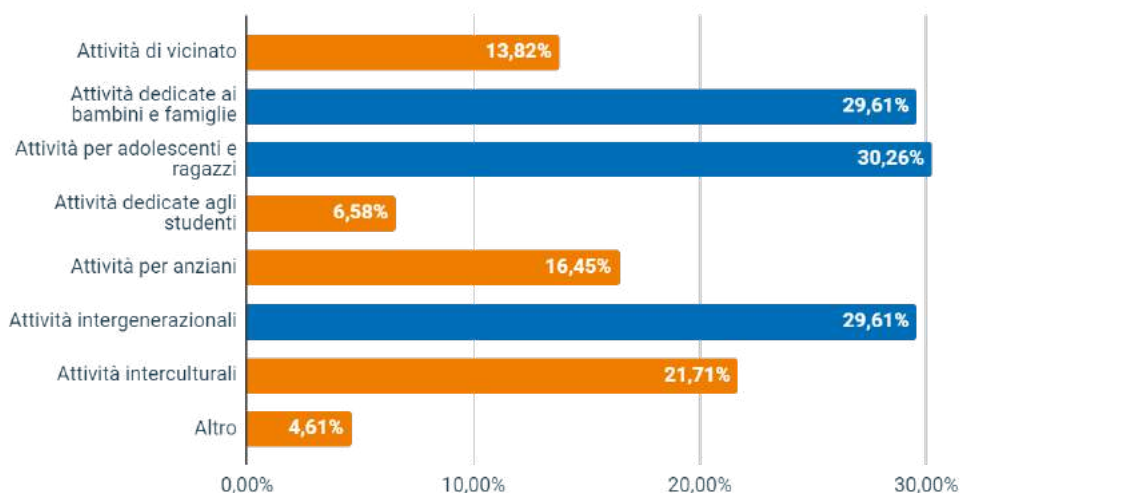
Dove svolgi queste attività nella zona?



- Al chiuso, presso strutture private
- Al chiuso, presso strutture pubbliche
- All'aperto (parchi, giardini, piazze,...)

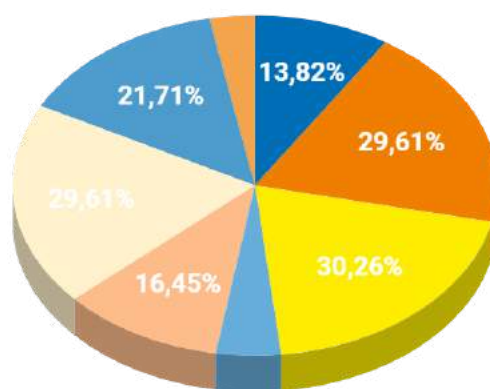
Alla luce dell'emergenza da Covid-19, che tipo di attività culturali vorresti che fossero implementate nella zona?	n°	%
Concerti e attività musicali	78	51,32%
Cinema e spettacolo all'aperto	89	58,55%
Esposizioni e mostre	21	13,82%
Convegni e conferenze	11	7,24%
Rassegne	7	4,61%
Spettacoli di strada	31	20,39%
Altro	13	8,55%

Alla luce dell'emergenza da Covid-19, che tipo di attività culturali vorresti che fossero implementate nella zona?



Alla luce dell'emergenza da Covid-19, che tipo di attività aggregative vorresti che fossero implementate nella zona?	n°	%
Attività di vicinato	21	13,82%
Attività dedicate ai bambini e famiglie	45	29,61%
Attività per adolescenti e ragazzi	46	30,26%
Attività dedicate agli studenti	10	6,58%
Attività per anziani	25	16,45%
Attività intergenerazionali	45	29,61%
Attività interculturali	33	21,71%
Altro	7	4,61%

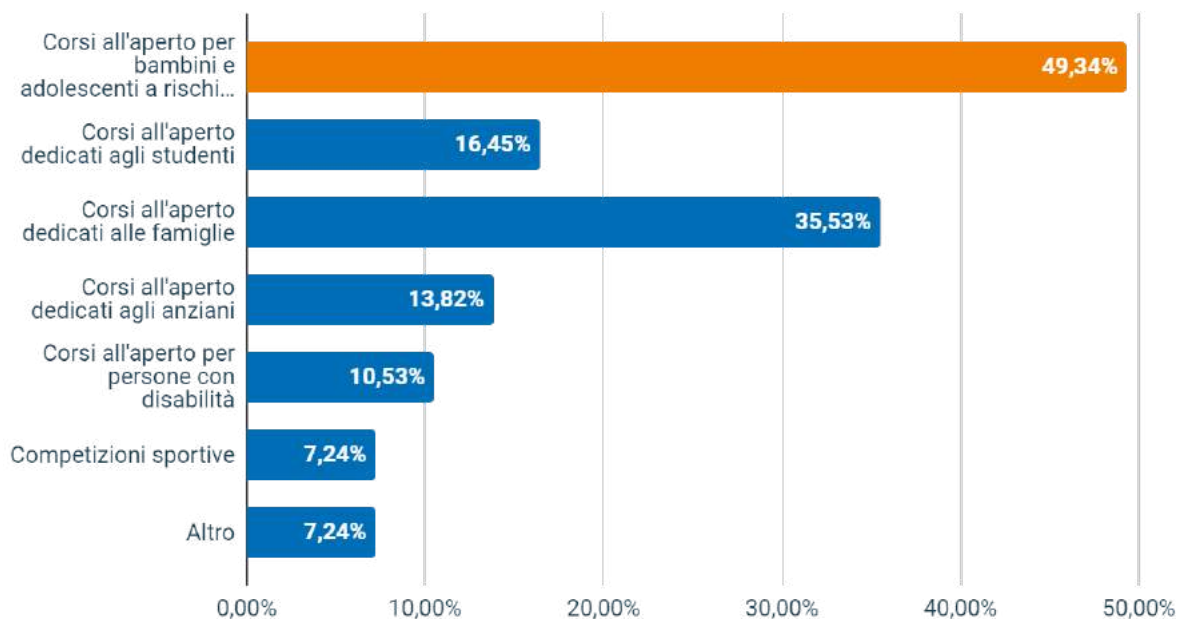
Alla luce dell'emergenza da Covid-19, che tipo di attività aggregative vorresti che fossero implementate nella zona?



- Attività di vicinato
- Attività dedicate ai bambini e famiglie
- Attività per adolescenti e ragazzi
- Attività dedicate agli studenti
- Attività per anziani
- Attività intergenerazionali
- Attività interculturali
- Altro

Alla luce dell'emergenza da Covid-19, che tipo di attività sportive vorresti che fossero implementate nella zona?	n°	%
Corsi all'aperto per bambini e adolescenti a rischio di dispersione scolastica	75	49,34%
Corsi all'aperto dedicati agli studenti	25	16,45%
Corsi all'aperto dedicati alle famiglie	54	35,53%
Corsi all'aperto dedicati agli anziani	21	13,82%
Corsi all'aperto per persone con disabilità	16	10,53%
Competizioni sportive	11	7,24%
Altro	11	7,24%

Alla luce dell'emergenza da Covid-19, che tipo di attività sportive vorresti che fossero implementate nella zona?



Sezione “La tua proposta”

Su quale luogo o spazio pubblico (strade, piazze, parchi e giardini, ecc.) ritieni prioritario intervenire? Con quali azioni e attività?

Su quale luogo o spazio pubblico (strade, piazze, parchi e giardini, ecc.) ritieni prioritario intervenire?	Con quali azioni e attività?
	Verde e Ambiente
Tutta la zona	Realizzare parchi e zone verdi sicure, aumentare il verde; Pulizie strade, parchi e giardini; Decoro urbano e sicurezza; Migliorare la qualità di parchi e giardini, Aumentare le zone verdi fruibili, piantare nuovi alberi per creare zone ombreggiate dove stare anche d'estate ; Individuare aree specifiche per cani in ogni zona verde; più fontanelle e riorganizzazione bidoni raccolta differenziata; Aumentare spazi verdi che possano favorire le famiglie con bambini, i ragazzi che vogliono riunirsi e fare sport, e possano essere frequentati da persone con disabilità che hanno necessità di strade e accessi facilmente percorribili ma anche di ombra e tranquillità senza aver paura. Barbeque e fumi vietati sempre in quanto dannosi per persone e ambiente; alti livelli di inquinamento atmosferico ed elettromagnetico, la mobilità privata va scoraggiata, le alberature conservate ed ampliate, le antenne dismesse; migliore utilizzo degli spazi scolastici
Cierrebi	Riaprire, mantenere la fruizione pubblica, preservando il verde
Centro sportivo Zoni\Corticelli	Sostituire i giochi presenti, obsoleti e pericolanti
Parco del Velodromo	Fontanelle ristrutturare e più giochi e attrezzature; disponibilità di nuovi giochi innovativi nel parco Velodromo per i più piccoli; da progettare in sintonia con le altre aree verdi presenti nell'area anche per diversificare ed ampliare l'offerta di strumenti, attività e servizi nella zona
Giardino Vittime innocenti di tutte le mafie	Pulizia e sicurezza; riqualificazione
Parco Nicholas Green	fontane e punto di ristoro
Prati di Caprara	Riqualificare e rendere fruibili; aumentando illuminazione pubblica/accessibilità/arredo urbano
Sgambatoio via Sacco e Vanzetti	fontanella
Via Marzabotto	\
Via Ragazzi 99	\
Via Monterumici	\
Via Pasubio	\
Via Gorizia/via Timavo	\

Via Saffi	\
Mercati rionali e negozi di prossimità	
Edifici e aree dismesse (in particolare ex uffici Aci e area tra viale Pertini incrocio via Prati di Caprara)	\
Don Orione	\

Su quale luogo o spazio pubblico (strade, piazze, parchi e giardini, ecc.) ritieni prioritario intervenire?	Con quali azioni e attività?
Tutta la zona	<p>Mobilità e Accessibilità</p> <p>Maggior sicurezza per strada e dissuasori per auto, sistemazione marciapiedi; parcheggi; Più ciclabili, maggior collegamento tra le piste già esistenti; rallentare la velocità delle auto; Rendere tutta l'area 30km/h; Marciapiedi più sicuri con meno asperità, ciclabili sicure, parcheggi; non far passare le piste ciclabili nei parchi se non in sede propria; Potenziamento delle piste ciclabili e messa in sicurezza delle ciclabili già esistenti; Rendere le strade attorno ai plessi scolastici zone 30 con rallentatore; Riduzione del traffico veicolare pesante nella zona, meglio navette più piccole; abbattimento barriere architettoniche; Collegamento asse attrezzato sud ovest con la tangenziale</p>
Cierrebi	\
Centro sportivo Zoni\Corticelli	\
Parco del Velodromo	parcheggi
Giardino Vittime innocenti di tutte le mafie	\
Parco Nicholas Green	\
Prati di Caprara	\
Sgambatoio via Sacco e Vanzetti	
Via Marzabotto	Pista ciclabile; dissuasori del traffico come attraversamenti rialzati; sistemazione marciapiedi
Via Ragazzi 99	\
Via Monterumici	\
Via Pasubio	migliorare il collegamento ciclopedonale e rafforzare il tpl (estensione orari bus 36) con il centro e la stazione; dissuasori del traffico come attraversamenti rialzati; telecamere su preferenziale

Via Gorizia/via Timavo	meno parcheggi e più piste ciclabili di attraversamento
Via Saffi	Corsia preferenziale per ambulanze sullo stradone e in generale alleggerimento del traffico su questa arteria con anche maggiore controllo; riduzione del traffico
Mercati rionali e negozi di prossimità	\
Edifici e aree dismesse (in particolare ex uffici Aci e area tra viale Pertini incrocio via Prati di Caprara)	\
Don Orione	\

Su quale luogo o spazio pubblico (strade, piazze, parchi e giardini, ecc.) ritieni prioritario intervenire?	Con quali azioni e attività?
Tutta la zona	spazi e attività per anziani; proporre attività culturali per bambini e giovani adulti con regolarità settimanale; Sostituire la chiusura del 20 pietre; spazi al chiuso fruibili dalla comunità e da associazioni per proporre attività di aggregazione; attività aperte anche alla sera per la socializzazione, avere più gente in giro e maggior sicurezza; Attività culturali/aggregati per bambini e adulti come letture e concerti; biblioteca; migliore utilizzo degli spazi scolastici; Feste di quartiere
Cierrebi	spettacoli ed eventi sia al chiuso che all'aperto; attività diversificate per tutte le fasce d'età; cinema e concerti dal vivo; luogo di aggregazione intergenerazionale; Innovando anche dal punto di vista strutturale oltre che dell'offerta di opportunità alla cittadinanza, sia sportiva che socio-culturale (es. convegni, formazione, didattica) ;
Centro sportivo Zoni\Corticelli	\
Parco del Velodromo	organizzazione di attività /eventi; Gli spazi del bar potrebbero essere usati per conferenze, corsi musicali, attività di interscambio culturale (corsi di cucina etnica, corsi di alfabetizzazione digitale, corsi di italiano per stranieri). Nel quartiere c'è una bella presenza multiculturale ma che non interagisce al di fuori del proprio nucleo di appartenenza. La presenza della moschea rende il luogo interessante per proporre attività di interscambio culturale; creazione di un luogo della cultura e per l'aggregazione dei cittadini; cinema e concerti dal vivo

Giardino Vittime innocenti di tutte le mafie	\
Parco Nicholas Green	organizzazione di attività /eventi all'aperto
Prati di Caprara	\
Sgambatoio via Sacco e Vanzetti	
Via Marzabotto	attività per piccoli gruppi nella piazzetta
Via Ragazzi 99	\
Via Monterumici	\
Via Pasubio	\
Via Gorizia/via Timavo	\
Via Saffi	\
Mercati rionali e negozi di prossimità	\
Edifici e aree dismesse (in particolare ex uffici Aci e area tra viale Pertini incrocio via Prati di Caprara)	e mostre e spettacoli negli spazi chiusi; cambiare la loro destinazione e renderli accessibili agli utenti creando nuove realtà di attrazione culturale
Don Orione	cinema all'aperto e attività nella villa

Su quale luogo o spazio pubblico (strade, piazze, parchi e giardini, ecc.) ritieni prioritario intervenire?	Con quali azioni e attività?
Tutta la zona	dedicare l'area a verde e sport a servizio della comunità; attrezzature sportive per attività all'aperto; Più sport e maggior cultura del benessere. Più eventi sportivi accessibili a tutti possono trasmettere positività a vecchie e nuove generazioni; Corsi di alimentazione sana;
Cierrebi	mantenere la vocazione sportiva; combinando attività sportiva codificata con attività motoria spontanea (aree per skate, basket, parcour)
Centro sportivo Zoni\Corticelli	riqualificazione del centro sportivo; maggiore cura nella gestione; spazi/campi utilizzabili anche dai cittadini non solo da società sportive
Parco del Velodromo	attività sportive all'aperto
Giardino Vittime innocenti di tutte le mafie	\
Parco Nicholas Green	attività sportive all'aperto
Prati di Caprara	attrezzandolo con percorsi salute
Sgambatoio via Sacco e Vanzetti	

Via Marzabotto	\
Via Ragazzi 99	\
Via Monterumici	\
Via Pasubio	\
Via Gorizia/via Timavo	\
Via Saffi	\
Mercati rionali e negozi di prossimità	\
Edifici e aree dismesse (in particolare ex uffici Aci e area tra viale Pertini incrocio via Prati di Caprara)	organizzare aree verdi attrezzate per giochi e sport
Don Orione	\

Su quale luogo o spazio pubblico (strade, piazze, parchi e giardini, ecc.) ritieni prioritario intervenire?	Con quali azioni e attività?
	Commercio di vicinato
Tutta la zona	Mercatini settimanali in qualche parcheggio, agevolare apertura negozi di artigiani, incentivare le attività di ristorazione e bar; piano di sviluppo attività commerciali
Cierrebi	\
Centro sportivo Zoni\Corticelli	\
Parco del Velodromo	\
Giardino Vittime innocenti di tutte le mafie	\
Parco Nicholas Green	\
Prati di Caprara	\
Sgambatoio via Sacco e Vanzetti	
Via Marzabotto	\
Via Ragazzi 99	\
Via Monterumici	\
Via Pasubio	\
Via Gorizia/via Timavo	\
Via Saffi	\
Mercati rionali e negozi di prossimità	Da recuperare

Edifici e aree dismesse (in particolare ex uffici Aci e area tra viale Pertini incrocio via Prati di Caprara)	\
Don Orione	\

Report elaborato da Fondazione Innovazione Urbana
Simona Beolchi
Elisabetta Caruso
Rebecca Magni
Luca Tarantini

con il supporto di Ufficio Reti - Quartiere Porto-Saragozza
Francesca Cevenini
Fiodor Civitella
Margherita Lanteri Cravet
Alessandra Pinelli

